CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN
"TECNOLOGIE AGRARIE" E "SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE"
VERBALE 7 del 08 Settembre 2026

Il giorno **08 del mese di Settembre** dell'anno duemilaventisei alle ore **12:00**, giusta convocazione del giorno 01/09/2026 (prot 1952 /III/2) si è riunito il Consiglio del Corso di Studi in 'Tecnologie Agrarie' e 'Scienze e Tecnologie Agrarie' del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Presa d'atto Verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni, interpellanze e mozioni;
3. Pratiche studenti;
4. Report per quadri SUA: Opinioni degli studenti; opinioni dei laureati, ingressi ed uscite; condizione occupazionale; opinioni tirocini;
5. Schede di Monitoraggio Annuale;
6. Rapporti Annuali di Autovalutazione;
7. Orario delle lezioni I semestre a.a. 2026/2027;
8. Azioni di assicurazione qualità e gestione delle segnalazioni.

Sono presenti:

	COGNOME E NOME	**Presente**	**Assente**
1.	AMATO Mariana	X	
2.	BATTAGLIA Donatella		X
3.	BRAGHIERI Ada	X	
4.	CAMELE Ippolito	X	
5.	CANDIDO Vincenzo	X	
6.	CECCHINI Stefano	X	
7.	COMEGNA Alessandro		X
8.	COPPOLA Adele	X	
9.	COSENTINO Carlo	X	
10.	CRESCENZI Aniello	X	
11.	D'ANTONIO Paola		X
12.	DE ROSA Daniele	X	

13.	DI GREGORIO Paola	X	
14.	DI TRANA Adriana	X	
15.	DICHIO Bartolomeo		X
16.	DROSOS Marios		X
17.	FANTI Paolo	X	
18.	FIORENTINO Costanza		X
19.	GIOIA Tania		X
20.	LANGELLA Emilia	X	
21.	LOGOZZO Giuseppina		X
22.	LOVELLI Stella	X	
23.	MARGIOTTA Salvatore	X	
24.	MONTANARO Giuseppe	X	
25.	PACELLI Corrado	X	
26.	PERNA Anna Maria		X
27.	PERNIOLA Michele		X
28.	RANDO Andrea		X
29.	RICCIARDI Annamaria	X	
30.	RIVELLI Anna Rita		X
31.	ROMANO Severino		X
32.	ROSATI Leonardo	X	
33.	SABIA Emilio		X
34.	SCOPA Antonio	X	
35.	SOFO Adriano		X
36.	CASALETTO Andrea STUDENTE L25		X

37.	DI LEO Benito STUDENTE L25		X
38.	SANTORO Francesco Pio STUDENTE L25	X	
39.	SCOCUZZA Gianvito LM69		X

Sono stati invitati (come da art. 2 del Regolamento di Funzionamento dei Consigli di Corso di Studi emanato con Decreto n. 13/2024) i titolari di insegnamento o di moduli di insegnamento del CdS non appartenenti al DAFE e non incardinati su insegnamenti del CdS che possono partecipare alle adunanze senza diritto di voto e non concorrono alla determinazione del quorum.

Presiede la seduta la Coordinatrice del Corso di Studi cui afferiscono i Corsi di Studio in 'Tecnologie Agrarie' e 'Scienze e Tecnologie Agrarie' del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (DAFE), Prof.ssa Mariana Amato, esercita le funzioni di Segretario verbalizzante la dott.ssa Emilia Langella.
Alle ore 12:10, constatato che sussiste il numero legale, la Coordinatrice dichiara valida la seduta e apre i lavori con il punto n. 1 all'ordine del giorno.

1. Presa d'atto Verbale seduta precedente
Il Consiglio prende atto del verbale della seduta precedente che è disponibile sul drive.

2. Comunicazioni, interpellanze e mozioni
La prof. Adelel Coppola riferisce che nel mese di settembre si svolgerà il minicamp del progetto "Connessioni rurali – Open Farms in Lombardia e che accompagnerà gli studenti assieme ai referenti regionali del progetto.

3. Pratiche studenti

3.1 Richieste assegnazione elaborato finale/tesi e relatore

La Coordinatrice riferisce che sono pervenute le seguenti richieste di assegnazione tesi e relatore istruite da apposita commissione:

Studente	**XXXXXXX**	**Matr. 60192**
Corso di Studio	Tecnologie Agrarie	
Data prevista Laurea	**Ottobre 2026**	
Argomento della tesi	L'agricoltura conservativa	AGR/09
Titolo provvisorio della tesi	Storia ed evoluzione della Agricoltura Conservativa, dagli anni 90 ad oggi. Focus su seminatrice da sodo, di precisione dell'azienda La Valle verde	
Relatore	Prof.ssa Paola D'ANTONIO	AGR/09
Correlatore	Dott. Felice Modugno – azienda Valle Verde	
Parere del Consiglio	**APPROVATO**	

Studente	**XXXXXXX**	**Matr. 66641**
Corso di Studio	Tecnologie Agrarie	
Data prevista Laurea	**Dicembre 2026**	
Argomento della tesi	Studio della gestione sostenibile della risorsa idrica nella coltivazione del mais attraverso il confronto e il supporto di diversi sistemi irrigui.	AGRI- 02/A
Titolo provvisorio della tesi	Gestione sostenibile della risorsa idrica in agricoltura	
Relatore	Prof. Michele PERNIOLA	AGRI- 02/A
Correlatore	Prof.ssa Mariana AMATO	AGRI- 02/A
Parere del Consiglio	**APPROVATO**	

Studente	**XXXXXXX**	**Matr. 69231**
Corso di Studio	Tecnologie Agrarie	
Data prevista Laurea	**Dicembre 2026**	
Argomento della tesi	Sistemi orticoli in pieno campo	AGRI- 02/B
Titolo provvisorio della tesi	Evoluzione della coltivazione del "fagiolo di Sarconi"	
Relatore	Prof. Vincenzo CANDIDO	AGRI- 02/B
Correlatore	Dott. Terenzio BOVE - Docente Scienze Agrarie presso Istituto tecnico tecnologico Agaria Agroalimentari e Agroindustria Marsicovetere	
Parere del Consiglio	**APPROVATO**	

Studente	**XXXXXXX**	**Matr. 69122**
Corso di Studio	Tecnologie Agrarie	
Data prevista Laurea	**Dicembre 2026**	
Argomento della tesi	Recupero di ecotipi locali a salvaguardia della biodiversità orticola	AGR-02/B
Titolo provvisorio della tesi	Caratterizzazione morfo-produttiva di una collezione di aglio coltivato	
Relatore	Prof. Vincenzo CANDIDO	AGRI-02/B
Correlatore	///////	////////
Parere del Consiglio	**APPROVATO**	

Studente	**XXXXXXX**	**Matr. 69722**
Corso di Studio	Tecnologie Agrarie	
Data prevista Laurea	**Dicembre 2026**	
Argomento della tesi	Il microbiota del miele. I microrganismi associati al miele e attività antimicrobica: proprietà probiotiche, simbiotiche e post biotica.	AGRI-08/A
Titolo provvisorio della tesi	Il microbiota del miele	
Relatore	Prof.ssa Annamaria RICCIARDI	AGRI-08/A
Correlatore	///////	////////

Parere del Consiglio	**APPROVATO**	

Studente	**XXXXXXX**	**Matr. 64087**
Corso di Studio	Tecnologie Agrarie	
Data prevista Laurea	**Aprile 2027**	
Argomento della tesi	Osservazioni delle risposte fisiologiche di afidi sottoposti a stress termici	AGRI- 05/A
Titolo provvisorio della tesi	Stress termici su afidi	
Relatore	Prof. Paolo Fanti	AGRI- 05/A
Correlatore	Dott. Vincenzo Trotta	Personale tecnico amministrativo con ruolo di tecnologo di ricerca
Parere del Consiglio	**APPROVATO**	

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

3.2 Ratifica riconoscimento attività formative svolte all'estero- Programma Erasmus

La Coordinatrice Prof.ssa Amato, riferisce che la Coordinatrice per le Relazioni Internazionali del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali Prof.ssa Tania Gioia ha istruito ed approvato il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero del seguente studente come di seguito riportato:

COGNOME	***NOME***	***Matricola***	***a.a.***
XXXXXXX	**XXXXXXX**	**71643**	**2025/2026**
Periodo di mobilità	27/01/2026	04/07/2026	
Corso di Studio	***Tecnologie Agrarie***		
UNIVERSITA' OSPITANTE	Universidad de Castilla-La Mancha - Campus Albacete (E CIUDA-R01)		

CODICE ESAME ESTERO(se noto)	**ESAMI ALL'ESTERO**	**ECTS**	**CODICE ESAME UNIBAS**	**ESAMI UNIBAS**	**CFU**	**VOTO**
60326	QUÍMICA AGRÍCOLA	6	AGR0303	Chimica e biochimica agraria	9	26
60319	PRODUCCIÓN ANIMAL II	6	AGR0104	Zootecnica Generale e Miglioramento Genetico	9	
60324	MAQUINARIA AGRÍCOLA	6	AGR0137	Meccanica e meccanizzazione agricola		24
60323	PLANIFICACIÓN AGRONÓMICA DE CULTIVOS	6			9	29
60317	ECONOMÍA Y COMERCIALIZACIÓN	6	AGR0103	Economia Agraria	9	19
	Totale	30			36	

Il Consiglio prende atto e, all'unanimità, ratifica

3.3 Richiesta convalida esami carriera pregressa

La Coordinatrice riferisce che, dal Servizio Segreteria Studenti DAFE, è pervenuta da parte di uno studente la richiesta di convalida esami della carriera pregressa che apposita commissione ha istruito come di seguito riportato:

Richiedente	**XXXXXXX**	**MATR.77392**
Richiesta	Convalida esami, in qualità di studente, decaduto nella carriera pregressa ai fini dell'immatricolazione al CdL in Tecnologia Agrarie	
Provenienza	Scienze Agrarie (Vecchio Ordinamento Quinquennale) – UNIBAS	

Esami sostenuti	**SSD Vecchi**	**Voto**	**Esami sostenuti**	**SSD Vecchi**	**SSD Nuovo**	**CFU**	**Voto**	**Note**
Chimica	CHIM/03	18	Chimica generale ed inorganica ed elementi di chimica organica TA	CHIM/03	CHEM-03/A	9	18	
Fisica	FIS/07	21	Fisica TA	FIS/07	PHYS-06/A	6	21	
Matematica	MAT/05	19	Matematica TA	MAT/05	MATH-03/A	6	19	
Botanica Generale	BIO/03	22	Botanica	BIO/03	BIOS-01/C	9	22	
Anatomia e fisiologia degli animali domestici	VET/01	27	Anatomia e fisiologia degli animali domestici	VET/01	MVET-01/A	9	27	
Genetica agraria	AGR/07	21	Genetica agraria	AGR/07	AGRI-06/A	6	21	
Lingua Inglese	NN	approvato	Lingua Inglese	NN		6	approvato	
Agronomia generale	AGR/02	23	Agronomia generale	AGR/02	AGRI-02/A	6	23	
Economia e politica agraria		27	Economia agraria	AGR/01	AGRI-01/A	9	27	
Zootecnica	AGR/17	23	Zootecnica generale e miglioramento genetico	AGR/17	AGRI-09/A	9	23	
Arboricoltura generale	AGR/03	28	Arboricoltura generale	AGR/03	AGRI-03/A	6	28	
Coltivazioni erbacce speciali	AGR/02	27	Coltivazioni erbacee e orticoltura (C.I.)	AGR/02 e AGR/04	AGRI-02/A e AGRI-02/B	12	27	
Orticoltura (sem)	AGR/04	27						
Biochimica agraria	AGR/13	25	Chimica e biochimica agraria	AGR/13	AGRI-06/B	9	25	
Miglioramento genetico delle piante legnose e da frutto	AGR/07	30	Miglioramento genetico delle piante legnose e da frutto	AGR/07	AGRI-06/A	6	30	esami a scelta
Miglioramento genetico delle piante agrarie	AGR/07	27	Miglioramento genetico delle piante agrarie	AGR/07	AGRI-06/A	6	27	esami a

								scelta
Zoologia generale agraria (sem)	AGR /11	27	Entomologia e zoologia	AGR/11	AGRI-05/A	9	23	
Entomologia Agraria	AGR /11	19						
Estimo rurale e contabilità	AGR /01	28	Estimo rurale	AGR/01	AGRI-01/A	6	28	
Meccanica e meccanizzazione agricola	AGR /09	30	Meccanica e meccanizzazione agricola	AGR/09	AGRI-04/B	9	30	
Microbiologia agraria	AGR /15	23	Microbiologia e industrie Agrarie (C.I.)	AGR/15 e AGRI/16	AGRI-08/A e AGRI-07/A	12	23	
Industrie agrarie	AGR /16	23						

Lo studente ha 150 crediti pertanto la commissione propone l'iscrizione al III anno.

Il consiglio, all'unanimità, approva.

3.4 Verifica requisiti curriculari titolo accademico straniero – iscrizione CdLM STA

La Coordinatrice riferisce che dal Servizio Segreteria Studenti sono pervenute richieste di preiscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie (LM-69), presentate tramite il portale Universitaly da parte di studenti in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero.
Il Consiglio è chiamato a verificare la corrispondenza dei crediti e delle competenze con i requisiti d'accesso previsti dal regolamento didattico del CdLM, al fine di consentire alla Segreteria Studenti la validazione delle relative domande.
In particolare, sono pervenute le seguenti richieste:

CANDIDATO/A	**TITOLO ACCADEMICO I CICLO**	**UNIVERSITÀ / ATENEO**	**PAESE**	**CDLM DESTINAZIONE**
XXXXX	Laurea in Misurazione e Strumentazione (Facoltà di Scienze)	Università di Monastir	Tunisia	Scienze e Tecnologie Agrarie (LM-69)
XXXXX	Laurea in Sciences - Agriculture	Kwame Nkrumah University of Science and Technology (KNUST), Kumasi	Ghana	Scienze e Tecnologie Agrarie (LM-69)

Il Consiglio sentita l'apposita commissione e a seguito della verifica della documentazione pervenuta ritiene che il dott. XXXXX sia in possesso dei requisiti curriculari previsti dal Regolamento ed esprime, all'unanimità, parere favorevole alla sua iscrizione al CdlM in Scienze e Tecnologie Agrarie (LM-69).
Riguardo al dott. XXXXX l'attento esame del curriculum mostra che sembra trattarsi di un percorso di tipo ingegneristico, e che i CFU sostenuti dal Richiedente e che rientrano nella tabella del Regolamento degli studenti per l'accesso al Cd Studi in Scienze e Tecnologie Agrarie (LM-69) e, in particolare, all'Art. 7 (Requisiti e modalità di accesso al Corso di Studio) sono solo 32 contro i 90 richiesti dal Regolamento stesso. Pertanto il Consiglio esprime, all'unanimità, parere contrario alla sua iscrizione al CdlM in Scienze e Tecnologie Agrarie (LM-69).

4 Report per quadri SUA: Opinioni degli studenti; opinioni dei laureati, ingressi ed uscite; condizione occupazionale; opinioni tirocini

La coordinatrice riferisce che il gruppo AQ si è riunito in data 18 giugno per programmare il lavoro relativo agli adempimenti di fine estate ed autunno, ha lavorato nei mesi di luglio ed agosto e si è riunito il 3 settembre per discutere e redigere le bozze dei quadri SUA riguardanti: opinioni degli studenti; opinioni dei laureati, ingressi ed uscite; condizione occupazionale; opinioni dei tutor aziendali dei tirocini. Le bozze sono state inviate a tutti in previsione del consiglio odierno, vengono mostrate a schermo e si apre la discussione, nel corso della quale emergono alcuni punti inseriti nel rapporto che costituisce allegato 1 al presente verbale, e la necessità di programmare azioni riguardanti l'offerta didattica e l'aggiornamento dei corsi della magistrale, anche in riferimento alle segnalazioni di ripetitività dei corsi, e della necessità di rendere la laurea magistrale più attrattiva anche per gli studenti non lucani. Emerge altresì la necessità di migliorare le situazioni relative ai ritardi di carriera nella triennale per favorire le iscrizioni alla magistrale e di considerare che se in generale nell'Ateneo lucano si registra un minor numero di studenti iscritti alla magistrale rispetto alle triennali, bisogna registrare he in altri corsi di laurea dell'Ateneo questo fenomeno è più accentuato.

Il quadro complessivo che emerge dai dati Almalaurea riferiti al corso laurea triennale Tecnologie Agrarie (L-25) è quello di un corso di laurea qualitativamente solido nella sostanza: gli studenti sono soddisfatti, la formazione è percepita come efficace e coerente con il settore di sbocco. Le criticità principali riguardano tre aree più strutturali: la regolarità e il rendimento del percorso di studi (in parte legati alla conciliazione studio-lavoro e al profilo scolastico in ingresso), l'apertura internazionale (mobilità e lingue) e la qualità dell'inserimento lavorativo nella fase di primo impiego (contratti non standard, retribuzioni sotto la media, permanenza quasi esclusiva in un mercato locale ristretto).

Su questa base, alcuni possibili spunti operativi, coerenti con quanto già segnalato dagli stessi laureati nei questionari:

- Rafforzare il tutorato dedicato agli studenti-lavoratori e a chi proviene da istituti tecnico-professionali, per contenere i ritardi negli studi senza penalizzare chi concilia lavoro e formazione.
- Investire su mobilità internazionale (Erasmus+) e su corsi di lingua mirati al B2.
- Valutare, in sede di riesame del corso, un rafforzamento dei servizi di orientamento post-laurea e al lavoro, che raccolgono oggi un giudizio positivo ma non pienamente convinto (25% "decisamente" soddisfatti sull'orientamento post-laurea).

Il giudizio complessivo sul corso magistrale resta positivo: l'80% dei laureati si dichiara soddisfatto (53,3% "decisamente sì", 26,7% "più sì che no"), a fronte però di un 13,4% di insoddisfatti; anche la soddisfazione per le attività didattiche in senso stretto è più bassa e polarizzata (33,3% "decisamente sì", ma un 20% di giudizi negativi). Il 66,7% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso magistrale nello stesso Ateneo. Sul piano delle prospettive di lavoro emerge una maggiore ambizione contrattuale e una maggiore apertura alla mobilità rispetto alla triennale: l'86,7% aspira a un contratto a tempo indeterminato, il 93,3% giudica rilevante l'indipendenza/autonomia sul lavoro, e il 33,3% si dichiara disponibile a trasferire la residenza per lavoro. Resta forte la preferenza per il Sud Italia (86,7%) e per il settore pubblico (80% di interesse dichiarato).

Il quadro che emerge per la laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie (LM-69) è, per molti aspetti, complementare a quello della triennale. Il percorso di studi è più regolare e più performante (voto di laurea medio 105,9/110), le competenze linguistiche sono nettamente più solide e si registra anche una prima, seppur limitata, esperienza di mobilità internazionale in itinere (20%) nella collocazione lavorativa a cinque anni (20% all'estero).

Permangono tuttavia alcune criticità analoghe a quelle della triennale, e alcune specifiche del percorso magistrale. Sul piano della soddisfazione, il giudizio sul corso è positivo ma meno unanime e quello sulle attività didattiche è più polarizzato: un segnale che meriterebbe un approfondimento specifico. Sul piano occupazionale, a un anno dalla laurea la qualità contrattuale resta debole (nessun tempo indeterminato, prevalenza di borse di studio e forme atipiche) e un quarto degli occupati cerca ancora un'altra occupazione; la situazione migliora significativamente a cinque anni (40% di contratti a tempo indeterminato, 20% di attività in proprio), ma non è possibile verificare la fase intermedia poiché i dati della coorte a tre anni risultano interamente oscurati da AlmaLaurea. Anche per la magistrale, infine, la numerosità dei collettivi resta contenuta (16 laureati nei percorsi di laurea 2025, 5-8 negli esiti occupazionali a seconda della coorte), per cui le indicazioni vanno lette come segnali di tendenza più che come stime robuste.

Alcuni spunti operativi specifici per il biennio magistrale, complementari a quelli già indicati per la triennale:

- Approfondire le cause della minore soddisfazione per le attività didattiche rispetto alla triennale (33,3% "decisamente sì", con un 20% di giudizi negativi), ad esempio tramite la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
- Il quadro a cinque anni dalla laurea (coorte 2020, 8 laureati, 5 intervistati) è invece completo e molto positivo: il tasso di occupazione è del 100% (tutti gli intervistati lavorano). Tutti gli occupati hanno iniziato a lavorare dopo la laurea, con un tempo di ingresso nel mercato del lavoro pari a 8,2 mesi in media: l'80% svolge professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione. Il quadro contrattuale è più stabile che nella rilevazione a un anno: il 40% ha un contratto a tempo indeterminato e il 20% svolge attività in proprio, anche se permangono forme atipiche (contratti formativi 20%, altre forme 20%). Il settore di impiego si sposta verso il privato (100%) e si diversifica: agricoltura 40%, industria (chimica/energia e altra manifatturiera) 40%, servizi di consulenza 20%. Si osserva anche una prima, contenuta apertura internazionale nella collocazione lavorativa: l'80% lavora al Sud Italia, ma il 20% lavora all'estero. La retribuzione media netta è di 1.626 euro, inferiore ai 2.063 euro dei neo-occupati a un anno. I giudizi restano molto positivi: laurea "molto efficace/efficace" per il 100%, utilizzo delle competenze "in misura elevata" per il 100%. La soddisfazione per il lavoro svolto, pur alta, è leggermente inferiore a quella rilevata a un anno (7,8 su 10 contro 8,5), e un 20% degli occupati è ancora alla ricerca di un'altra occupazione.
- Il quadro che emerge per la laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie (LM-69) è, per molti aspetti, complementare a quello della triennale. Gli esiti occupazionali confermano il tradizionale "premio" della laurea magistrale: retribuzioni nettamente più alte (2.063 euro a un anno, 1.626 euro a cinque anni, contro 1.126 euro della triennale), un tasso di occupazione elevato quando i dati sono disponibili.
- Permangono tuttavia alcune criticità analoghe a quelle della triennale, e alcune specifiche del percorso magistrale. Sul piano occupazionale, a un anno dalla laurea la qualità contrattuale resta debole (nessun tempo indeterminato, prevalenza di borse di studio e forme atipiche) e un quarto degli occupati cerca ancora un'altra

occupazione; la situazione migliora significativamente a cinque anni (40% di contratti a tempo indeterminato, 20% di attività in proprio), ma non è possibile verificare la fase intermedia poiché i dati della coorte a tre anni risultano interamente oscurati da AlmaLaurea. Anche per la magistrale, infine, la numerosità dei collettivi resta contenuta (16 laureati nei percorsi di laurea 2025, 5-8 negli esiti occupazionali a seconda della coorte), per cui le indicazioni vanno lette come segnali di tendenza più che come stime robuste.

- Alcuni spunti operativi specifici per il biennio magistrale, includono il monitoraggio della transizione contrattuale tra il primo e il quinto anno dall'inserimento lavorativo, oggi non osservabile a tre anni per l'oscuramento dei dati AlmaLaurea, eventualmente tramite un'indagine interna di Ateneo.

In particolare dalla discussione emergono alcune questioni da discutere al punto sulle Azioni di qualità di questo Consiglio:
. la richiesta da parte degli studenti non frequentanti di attivare corsi serali.
.l 'opportunità di chiedere al Presidio di qualità di Ateneo se vi sia la possibilità di ripensare ad alcuni dei quesiti presenti nel questionario sottoposto agli studenti per la valutazione dei corsi, e di elaborare alcuni indirizzi a valle dei questionari stessi.
. per aumentare il numero di iscritti alla laurea magistrale è necessario affrontare anche i ritardi di carriera nella triennale
. per affrontare la segnalazione di ripetitività dei corsi alla magistrale è opportuno pensare ad una riprogettazione dell'offerta didattica anche consultando parti interessate, ordini professionali etc.

Al termine della discussione vengono proposti i testi da inserire in SUA che costituiscono allegato 1 al presente verbale.
La coordinatrice pone in votazione i testi da inserire in SUA
Il Consiglio, all'unanimità, approva

5. Schede di Monitoraggio Annuale;

La coordinatrice riferisce che in data 3 settembre il gruppo AQ ha redatto una bozza delle schede di monitoraggio annuale e di averla inviata ai componenti il CCdS, alla rappresentanza studentesca in CCdS ed al responsabile qualità del CCdS. Mostra a schermo gli indicatori al luglio 2026 ed apre la discussione, a seguito della quale il testo del commento agli indicatori risulta il seguente:

CdS TECNOLOGIE AGRARIE (L-25)
Analisi degli indicatori rilasciati il 15/07/2026 (rilevazione al 30 Giugno 2026)

La Scheda di Monitoraggio [SMA-2025], relativa al CdS in Tecnologie Agrarie (L25-TA), è stata redatta secondo le indicazioni del D.M. 1154/2021 e dell'ANVUR, declinate nel Modello di accreditamento periodico AVA3, che prevedono un set di indicatori, riportati nell'Allegato E del suddetto DM, quale base informativa minima per la valutazione della qualità dei CdS in riferimento all'ambito "Qualità della didattica e dei servizi agli studenti". In particolare l'analisi segue le informazioni riportate nelle Linee guida organizzate dal Presidio di Qualità dell'UNIBAS per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), aggiornamento del 30 /6/2026.
Per ciascun indicatore sono state considerate le rilevazioni delle ultime tre annualità disponibili e il confronto effettuato con i dati riscontrati per i corsi della stessa classe in Scienze Forestali e Ambientali (SFA), unico altro corso L-25 attivo presso l'Università degli Studi della Basilicata, per gli Atenei non telematici nell'area geografica di riferimento e nazionale. Pertanto il confronto con i dati di Media di Ateneo è interno a Unibas e svolto direttamente fra il CdS in Tecnologie Agrarie e il CdS in Scienze

Forestali e Ambientali. Per gli indicatori aggiornati al 2025 il triennio ha riguardato i dati rilevati nel periodo 2023-2025 mentre per quelli non ancora disponibili per il 2025 è stato il triennio 2022-2024.
Si ritiene evidenziare in premessa che data la ridotta numerosità del CdS rende sensibili gli indicatori e le variazioni percentuali sono state interpretate con prudenza, in funzione delle variazioni di poche unità di studenti, evitando di interpretare oscillazioni puntuali come tendenze consolidate. L'ulteriore potrebbe richiedere un approfondimento nel confronto dei dati per le singole coorti. Si ritiene importante far riscontrare che probabilmente la nuova attivazione di corsi per l'aa 2026-2027 nella classe L25 ha fatto riscontrare un ulteriore numero di corsi nella classe pari a 3. Ciò non ha determinato nella scheda di rilevazione della colonna effetti sul valore medio che pertanto è riferito al solo CdS SFA.
I dati forniti dall'ANVUR, su cui è stata redatta la SMA, fanno riferimento al set di indicatori rilasciato in data 15/07/2026, il che lascia intendere, come è avvenuto anche in rapporti precedenti, che potrebbe esserci un assestamento dei dati definitivi a seguito del rilascio dei dati consolidati previsto verosimilmente per i primi di Ottobre 2026. Non saranno analizzati gli indicatori iC30T e iC30Tbis in quanto la didattica per la L-25 in Tecnologie Agrarie è erogata in modalità convenzionale senza attivazione di corsi a distanza.

Quadro generale
I valori generali della classe LM-69 R mostrano che nell'ultimo triennio è stato riscontrato un incremento di n° 2 CdL della stessa classe sia per gli Atenei non telematici ricadenti nell'area geografica di riferimento e sia relativamente al livello nazionale.

iC00a (Avvii di carriera al primo anno). Gli avvii crescono da 18 nel 2023 a 24 nel 2024 e a 28 nel 2025. L'andamento è quindi nettamente positivo e in controtendenza rispetto alla progressiva riduzione delle medie di area (44,0; 37,1; 34,5) e nazionale (50,7; 44,7; 43,5). Nel 2025 TA supera il valore della media di Ateneo, pari a 11,0, pur restando sotto i riferimenti esterni. Il recupero dell'attrattività è concreto ma deve essere consolidato nel tempo. iC00b (Immatricolati puri). Il numero degli immatricolati puri aumenta da 15 nel 2023 a 20 nel 2024 e a 23 nel 2025. Anche questo indicatore supera il valore della media di Ateneo in tutte le annualità del triennio (13,0; 9,0; 11,0) e riduce sensibilmente la distanza dall'area geografica (33,9; 29,8; 26,8) e dal dato nazionale (40,7; 36,3; 34,8). La crescita degli ingressi è dunque alimentata prevalentemente da carriere universitarie iniziate direttamente nel CdS, elemento favorevole per la stabilità delle coorti. iC00d Gli iscritti diminuiscono lievemente da 113 nel 2023 a 108 nel 2024 e a 107 nel 2025. La consistenza resta quindi sostanzialmente stabile nell'ultimo biennio e superiore al dato della media di Ateneo (75,0; 61,0; 30,0). Il valore dell'indicatore nel 2023 e nel 2024 è inferiore alle medie di area e nazionali; nel 2025 risulta invece superiore sia alla media dell'area geografica (63,2) sia a quella nazionale (80,0). La mancata crescita degli iscritti complessivi, a fronte dell'aumento dei nuovi ingressi, richiama comunque il tema della regolarità e della permanenza delle carriere. iC00e (Iscritti regolari ai fini del costo standard) Dopo la lieve riduzione da 51 nel 2023 a 49 nel 2024, gli iscritti regolari salgono a 56 nel 2025. TA rimane sempre sopra il valore della media di Ateneo (34,0; 35,0; 12,0) e nel 2025 supera anche le medie di area geografica (39,3) e nazionale (52,3). Il dato segnala un miglioramento della componente regolare, ma nel 2025 essa rappresenta circa il 52% degli iscritti complessivi. Pertanto si può affermare che permane una quota ampia di studenti oltre la durata normale. iC00f (Iscritti regolari immatricolati puri) L'indicatore passa da 43 nel 2023 a 41 nel 2024 e risale a 50 nel 2025. È sempre superiore al valore della media di Ateneo (26,0; 29,0; 11,5) e, nel 2025, anche alle medie di area geografica (32,8) e nazionale (43,0). Il recupero conferma che la crescita recente degli ingressi sta iniziando a riflettersi sulla consistenza delle carriere regolari, senza però risolvere i ritardi accumulati dalle coorti precedenti. iC00g (Laureati entro la durata normale) I laureati in corso aumentano da 5 nel 2023 a

7 nel 2024, ma scendono a 2 nel 2025. Il dato più recente è superiore al valore della media di Ateneo, nullo, ma molto inferiore alle medie di area (8,3) e nazionale (14,2). La caduta del 2025, pur riferita a piccoli numeri, rappresenta un segnale critico sulla regolarità in uscita. iC00h I laureati complessivi passano da 18 nel 2023 a 23 nel 2024 e si riducono a 8 nel 2025. TA resta sopra il valore della media di Ateneo (3,0; 9,0; 2,0), ma sotto le medie di area (25,6; 28,3; 22,1) e nazionali (31,9; 34,3; 31,4). L'oscillazione può dipendere dalla struttura delle singole coorti, ma la convergenza con iC00g indica che nel 2025 il rallentamento delle uscite è effettivo.
Valutazione complessiva del quadro generale. Gli indicatori di ingresso descrivono un CdS in recupero. Nel triennio aumentano sia gli avvii di carriera sia gli immatricolati puri e si riduce la distanza dai benchmark esterni. Anche gli iscritti regolari mostrano un miglioramento nel 2025. La consistenza complessiva, tuttavia, non cresce nella stessa misura e gli indicatori di laurea peggiorano nell'ultima annualità. Il quadro segnala quindi una ritrovata capacità di alimentare le coorti, cui non corrisponde ancora una sufficiente regolarità di avanzamento e completamento. La priorità non è soltanto mantenere l'attrattività, ma trasformare i nuovi ingressi in carriere regolari e lauree nei tempi previsti.

Gruppo A - Indicatori relativi alla didattica (Allegato E - DM 987/2016)
iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) La percentuale passa dal 27,8% nel 2023 al 30,4% nel 2024, per ridursi al 25,0% nel 2025, corrispondente a 2 laureati in corso su 8. Nel 2023 TA supera il valore della media di Ateneo, pari a zero, ma resta sotto l'area geografica (37,1%) e il dato nazionale (46,6%). Nel 2024 è lievemente sotto il valore della media di Ateneo (33,3%) e ancora distante dall'area (38,7%) e dall'Italia (45,1%). Nel 2025 torna sopra il valore della media di Ateneo, nuovamente nullo, ma lo scarto raggiunge 12,3 punti rispetto all'area (37,3%) e 20,1 punti rispetto al dato nazionale (45,1%). Il valore è coerente con la riduzione di iC00g e conferma una criticità non episodica nella conclusione degli studi entro la durata normale.

iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al primo anno) Il valore passa dal 37,6% nel 2022 al 40,3% nel 2023 e al 38,8% nel 2024. TA è superiore al valore della media di Ateneo (23,8%; 24,7%; 28,3%), sostanzialmente allineato all'area nel 2022-2023 ma sotto di 5,3 punti nel 2024 (44,1%); rimane sempre inferiore al dato nazionale (43,1%; 45,2%; 47,5%). La produttività iniziale è stabile ma non migliora in modo strutturale e resta insufficiente rispetto al carico previsto. iC14 (Prosecuzione al secondo anno nello stesso CdS) La quota percentuale cresce dal 58,8% nel 2022 all'80,0% nel 2023 e si attesta al 70,0% nel 2024. Nel 2023-2024 TA supera il valore della media di Ateneo (61,5% e 55,6%) e la media dell'area geografica (64,0% e 65,3%); nel 2024 risulta anche sostanzialmente allineato al dato nazionale (69,3%). Il CdS mostra quindi una buona capacità di trattenere gli studenti dopo il primo anno. iC16bis (Prosecuzione al secondo anno con almeno due terzi dei CFU previsti) L'indicatore aumenta dal 17,6% nel 2022 al 20,0% nel 2023, ma si dimezza al 10,0% nel 2024, pari a 2 studenti su 20. TA supera il valore della media di Ateneo, molto basso o nullo, ma resta in tutte le annualità nettamente sotto l'area geografica (24,6%; 24,8%; 31,2%) e il dato nazionale (30,9%; 33,3%; 36,8%). La distanza fra la buona prosecuzione espressa da iC14 e la bassa quota di studenti con almeno due terzi dei CFU identifica nella lentezza della progressione, più che nell'abbandono immediato, la principale criticità del primo anno. iC17 (Immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale) Il valore è sostanzialmente fermo: 19,0% nel 2022, 20,6% nel 2023 e 20,7% nel 2024. TA supera il valore della media di Ateneo (4,5%; 15,0%; 0,0%), ma resta sotto i valori dell'area geografica (24,8%; 23,6%; 27,8%) e soprattutto sotto il dato nazionale (32,4%; 32,2%; 37,6%). Anche concedendo un anno aggiuntivo, la quota di completamento rimane contenuta. iC22 (Immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale) L'indicatore passa dal 17,6% nel 2022 al 20,7% nel 2023, per scendere all'11,8% nel 2024. TA supera il

valore della media di Ateneo (10,0%; 0,0%; 0,0%) e nel 2022-2023 è vicino o leggermente al di sopra di quello dell'area geografica, ma nel 2024 resta sotto di 8,7 punti rispetto all'area (20,5%) e di 14,0 punti rispetto al dato nazionale (25,8%). Il peggioramento, coerente con iC16bis e con iC02, segnala che la regolarità non è ancora consolidata a livello di coorte.
Valutazione complessiva del percorso. Il CdS trattiene in misura soddisfacente gli studenti, ma molti proseguono con un numero di CFU insufficiente. Questa lentezza iniziale si propaga alle fasi successive e riduce la probabilità di laurearsi entro la durata normale o entro l'anno successivo. Il confronto con il valore di SFA è spesso favorevole, ma i riferimenti di area e nazionali mostrano una criticità chiara. Occorre pertanto intervenire precocemente, a partire dal primo semestre, individuando gli insegnamenti con maggiore tasso di mancato superamento e gli studenti che accumulano ritardi prima che questi diventino strutturali.
Limitatamente all'indicatore iC02, l'esito non è soddisfacente: il lieve miglioramento del 2024 non si consolida e TA rimane stabilmente sotto i benchmark esterni. Il confronto favorevole con il valore della media di Ateneo non attenua la criticità, perché nelle annualità 2023 e 2025 tale benchmark deriva da una numerosità nulla di laureati in corso. L'indicatore deve essere letto insieme a iC13, iC16bis, iC17 e iC22. La difficoltà non sembra riguardare la capacità di trattenere gli studenti, bensì il ritmo di acquisizione dei CFU e il completamento tempestivo.

Gruppo B - Internazionalizzazione
iC10 (CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari) Nel triennio disponibile 2022-2024 l'indicatore è sempre pari a zero. Il CdS si colloca quindi sotto la media dell'area geografica (10,4‰; 9,9‰; 5,9‰) e nazionale (8,6‰; 9,2‰; 8,3‰), mentre il valore della media di Ateneo è anch'esso nullo. Non risulta una mobilità in uscita strutturata per gli studenti entro la durata normale. iC10bis (CFU conseguiti all'estero da tutti gli iscritti) L'indicatore è pari a 17,0‰ nel 2022 e 23,4‰ nel 2023, valori superiori sia all'area geografica (13,3‰ e 11,4‰) sia al dato nazionale (9,5‰ e 9,1‰), ma scende a zero nel 2024, sotto entrambi i benchmark esterni. Poiché iC10 resta nullo le esperienze internazionali delle prime due annualità hanno interessato verosimilmente studenti non regolari. Il risultato dimostra che la mobilità è possibile ma è episodica e non integrata stabilmente nel percorso ordinario. iC11 (Laureati in corso con almeno 12 CFU acquisiti all'estero) L'indicatore è nullo nel 2023, nel 2024 e nel 2025. TA è allineato al valore della media di Ateneo, anch'esso nullo, ma resta sotto l'area geografica (33,5‰; 70,5‰; 31,6‰) e il dato nazionale (52,6‰; 48,6‰; 47,9‰). Nessuna esperienza internazionale si traduce dunque in tutto il triennio in almeno 12 CFU per i laureati in corso.
Valutazione complessiva dell'internazionalizzazione. Il quadro resta debole soprattutto nella mobilità in uscita degli studenti regolari. Le esperienze registrate nel 2022-2023 non si sono consolidate e non hanno prodotto laureati in corso con almeno 12 CFU esteri. Il CdS dovrebbe trasformare le opportunità occasionali in un percorso programmato, compatibile con la progressione curricolare e sostenuto da riconoscimento preventivo dei CFU, accompagnamento amministrativo e finestre di mobilità chiaramente individuate.

Soddisfazione e occupabilità
Soddisfazione
iC18 (Laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS) La quota passa dal 58,8% nel 2023 al 76,2% nel 2024 e al 75,0% nel 2025. Il recupero è significativo. Nel 2025 TA è inferiore all'area geografica (82,6%), ma sostanzialmente allineato al dato nazionale (75,3%). Il valore della media di Ateneo non è disponibile nel 2023 e nel 2025, poiché il denominatore è nullo. Nel 2024 TA supera il valore della media di Ateneo (55,6%). iC25 (Laureandi complessivamente soddisfatti) La soddisfazione è

pari al 100% nel 2023, scende all'81,0% nel 2024 e torna al 100% nel 2025, con 8 risposte positive su 8. TA supera l'area geografica e il dato nazionale nel 2023 e nel 2025, mentre nel 2024 resta sotto entrambi. Il valore della media di Ateneo è disponibile soltanto nel 2024 ed è pari al 66,7%. Il pieno recupero del 2025 è molto positivo, ma la ridotta numerosità e la flessione dell'anno precedente richiedono di verificare la stabilità del risultato e le cause della temporanea insoddisfazione.

Occupabilità

iC06 (Laureati occupati a un anno che svolgono attività lavorativa o formazione retribuita) L'indicatore cresce dal 25,0% nel 2023 al 37,5% nel 2024 e al 40,0% nel 2025. Nell'ultima annualità TA è pressoché allineato all'area (38,9%), supera il valore della media di Ateneo (16,7%) ma resta sotto il dato nazionale (47,1%). Il miglioramento è continuo, sebbene l'ingresso nel lavoro o nella formazione retribuita rimanga più lento rispetto al riferimento nazionale. iC06bis (Laureati a un anno con lavoro regolamentato da contratto o formazione retribuita) La quota aumenta dal 20,0% nel 2023 al 37,5% nel 2024 e al 40,0% nel 2025. Nel 2025 supera il valore della media di Ateneo (16,7%) e quella di area geografica (34,5%), avvicinandosi al dato nazionale (43,5%). La dinamica segnala un miglioramento anche sotto il profilo della formalizzazione dell'attività svolta.

iC06ter (Laureati non impegnati in formazione non retribuita che svolgono lavoro regolamentato da contratto) Il valore cresce dal 57,1% nel 2023 al 75,0% nel 2024 e all'88,9% nel 2025, pari a 8 occupati su 9 laureati effettivamente disponibili al lavoro. Nel 2025 TA supera il valore della media di Ateneo (33,3%), dell'area geografica (74,0%) e il dato nazionale (81,5%). La distanza rispetto a iC06 e iC06bis indica che una quota rilevante dei laureati prosegue attività formative non retribuite ma l'inserimento lavorativo risulta favorevole.

Valutazione complessiva di soddisfazione e occupabilità. La soddisfazione presenta un recupero evidente nel 2025 e la disponibilità a scegliere nuovamente il CdS è ormai in linea con il dato nazionale. Anche l'occupabilità migliora: il dato generale resta inferiore alla media nazionale, ma l'indicatore riferito ai laureati concretamente disponibili al lavoro è superiore a tutti i benchmark. Il CdS deve quindi mantenere elevata la qualità percepita e, sul versante occupazionale, distinguere sistematicamente fra ritardo nell'accesso al lavoro e scelta di proseguire attività formative non retribuite, approfondendo altresì coerenza professionale, tipologia contrattuale e stabilità occupazionale.

Docenza e sostenibilità

iC19 (Ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato) La quota passa dall'85,2% nel 2023 all'83,1% nel 2024 e risale all'89,3% nel 2025. TA supera in tutte le annualità il valore della media di Ateneo (77,9%; 73,9%; 81,3%), l'area geografica (75,2%; 75,3%; 79,1%) e il dato nazionale (73,8%; 73,3%; 77,9%). La stabilità e la strutturazione della docenza costituiscono un punto di forza netto. Anche iC19bis e iC19ter confermano nel 2025 coperture elevate, rispettivamente pari all'89,3% e al 92,9%. iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) Il rapporto diminuisce da 8,5 nel 2023 a 7,7 nel 2024 e a 7,6 nel 2025. È superiore al valore della media di Ateneo (5,2; 4,3; 4,4), ma inferiore alle medie di area geografica (13,2; 11,6; 8,7) e nazionale (14,9; 13,3; 11,2). Il dato non segnala sovraccarico complessivo e offre condizioni favorevoli per il tutorato. Il calo riflette tuttavia una dotazione didattica relativamente ampia rispetto alla consistenza studentesca e va letto anche in termini di efficienza e sostenibilità. iC28 (Rapporto studenti del primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza) Il valore cresce da 7,3 nel 2023 a 10,0 nel 2024 e a 10,8 nel 2025. TA è sempre sopra il valore della media di Ateneo (3,8; 3,3; 2,6); nel 2023 è sotto i valoroi sia dell'area geografica sia dell'Italia, nel 2024 supera l'area geografica ma resta sotto il dato nazionale, mentre nel 2025 supera l'area geografica (7,7) ed è sostanzialmente coincidente con il dato

nazionale (10,9). L'aumento è coerente con la ripresa degli ingressi e non configura, allo stato, un sovraccarico anomalo; richiede però attenzione affinché la maggiore pressione sul primo anno non ostacoli le attività di recupero necessarie per migliorare iC13 e iC16bis.
Valutazione complessiva di docenza e sostenibilità. Il corpo docente è stabile e adeguatamente strutturato, con una quota di didattica erogata da personale a tempo indeterminato ampiamente superiore a tutti i benchmark. Il rapporto complessivo studenti/docenti non evidenzia sovraccarico e rende possibile un accompagnamento personalizzato. L'incremento di iC28 mostra però che la crescita degli ingressi sta concentrando maggiore pressione sul primo anno. La disponibilità di docenza deve essere utilizzata in modo mirato per tutorato, riallineamento delle competenze e monitoraggio degli insegnamenti critici.

Conclusioni
La SMA 2025 restituisce l'immagine di un CdS che ha invertito la tendenza negativa degli ingressi ma non ha ancora trasformato tale recupero in una piena regolarità delle carriere. Gli avvii di carriera e gli immatricolati puri crescono per tre anni consecutivi; gli iscritti regolari aumentano e nel 2025 superano anche i benchmark esterni. La buona prosecuzione al secondo anno mostra inoltre che il CdS riesce a trattenere una quota significativa degli studenti.
La criticità principale riguarda la produttività e il completamento. La percentuale di CFU acquisiti al primo anno resta inferiore al dato nazionale, la quota di studenti che raggiunge almeno due terzi dei CFU previsti si riduce al 10% e gli indicatori iC02, iC17 e iC22 confermano una bassa probabilità di conseguire il titolo nei tempi previsti. Il problema non appare dunque riconducibile soprattutto all'abbandono immediato, quanto all'accumulo progressivo di ritardi.
La soddisfazione torna su livelli elevati nel 2025 e l'occupabilità dei laureati disponibili al lavoro è molto positiva. L'internazionalizzazione rimane invece fragile: non si registra mobilità significativa degli studenti regolari, anche se compare un primo segnale di attrazione in ingresso. La docenza rappresenta il principale punto di forza strutturale e mette il CdS nelle condizioni di attivare interventi di accompagnamento intensivo senza criticità di sovraccarico complessivo.
Nel formulare il giudizio conclusivo va ribadito che le basse numerosità amplificano le oscillazioni percentuali.

CdS SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (LM-69 R)
Analisi degli indicatori rilasciati il 15/07/2026 (rilevazione al 30 Giugno 2026)

La Scheda di Monitoraggio [SMA-2025], relativa al CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA), è stata redatta secondo le indicazioni del D.M. 1154/2021 e dell'ANVUR, declinate nel Modello di accreditamento periodico AVA3, che prevedono un set di indicatori, riportati nell'Allegato E del suddetto DM, quale base informativa minima per la valutazione della qualità dei CdS in riferimento all'ambito "Qualità della didattica e dei servizi agli studenti". In particolare l'analisi segue le informazioni riportate nelle Linee guida organizzate dal Presidio di Qualità dell'UNIBAS per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), aggiornamento del 30 /6/2026.
Per ciascun indicatore sono state considerate le rilevazioni delle ultime tre annualità disponibili e il confronto effettuato con quelle dei corsi della stessa classe per gli Atenei non telematici nell'area geografica di riferimento e nazionale. Per gli indicatori aggiornati al 2025 il triennio ha riguardato i dati rilevati nel periodo 2023-2025 mentre per quelli non ancora disponibili per il 2025 è stato il triennio 2022-2024.

Si ritiene evidenziare in premessa che data la ridotta numerosità del CdS le variazioni percentuali sono state interpretate con prudenza. Questa situazione però per ulteriomente approfondire l'analisi potrebbe richiedere un approfondimento nel confronto dei dati per le singole coorti.
I dati forniti dall'ANVUR, su cui è stata redatta la SMA, fanno riferimento al set di indicatori rilasciato in data 15/07/2026, il che lascia intendere, come è avvenuto anche in rapporti precedenti, che potrebbe esserci un assestamento definitivo a seguito del rilascio dei dati consolidati previsto verosimilmente per i primi di Ottobre 2026. Non saranno analizzati gli indicatori iC30T e iC30Tbis in quanto la didattica per la LM-69 R in Scienze e Tecnologie Agrarie è erogata in modalità convenzionale senza attivazione di corsi a distanza.

Quadro generale
I valori generali della classe LM-69 R mostrano che nell'ultimo triennio è stato riscontrato un incremento di n° 2 CdL della stessa classe per gli Atenei non telematici ricadenti nell'area geografica di riferimento e complessivamente di n° 4 CdL relativamente al livello nazionale.

Gli indicatori di ingresso e consistenza descrivono un CdS di dimensioni contenute e stabilmente inferiore ai benchmark (area geografica di riferimento e quella nazionale). Gli avvii di carriera (iC00a) sono stati 11 nel 2023, 15 nel 2024 e 11 nel 2025, contro valori medi 2025 pari a 21,9 nell'area geografica di riferimento e 28,4 a livello nazionale. Analoga è la dinamica degli iscritti per la prima volta alla laurea magistrale (iC00c) che restano sostanzialmente stabili, tra 9 e 11, ma risultano circa la metà dei valori benchmark (20,1 nell'area geografica e 25,4 in Italia). Il recupero registrato nel 2024 non si è consolidato e l'attrattività costituisce la principale criticità strutturale del CdS nonché il principale elemento di attenzione. La stessa debolezza si riflette sulla consistenza complessiva. Gli iscritti (iC00d) passano da 44 del 2023 a 46 del 2024 e scendono a 37 nel 2025, mentre le medie di confronto restano più elevate. Diminuiscono anche gli iscritti regolari (iC00e) da 27 a 24, e anche gli iscritti regolari immatricolati puri (iC00f) passano da 23 a 21, entrambi gli indicatori restano sensibilmente inferiori alle medie di area e nazionali. Nel 2025 gli iscritti regolari rappresentano circa il 65% del dato complessivo. Tale risultato, alla luce anche degli ulteriori indicatori discussi successivamente, non può essere attribuito alla qualità della didattica ma, verosimilmente, vi concorrono la contrazione demografica del bacino regionale, la limitata mobilità territoriale e la capacità ancora insufficiente di attrarre laureati da altri Atenei.
Gli indicatori in uscita sono più favorevoli, ma oscillanti. I laureati entro la durata normale (iC00g) aumentano da 5 nel 2023 e nel 2024 a 7 nel 2025, avvicinandosi alla media dell'area Sud pari a 9,8. I laureati complessivi (iC00h) passano invece da 13 a 8 e poi a 16 negli anni analizzati, valore quasi coincidente con la media Sud del 2025 (16,6) pur restando inferiore al dato nazionale (21,5). Il risultato è positivo, ma l'oscillazione e il possibile completamento concentrato di carriere pregresse suggeriscono di non interpretarlo come prova definitiva di una maggiore regolarità. Tali valori suggeriscono che alla criticità dimensionale si associa una quota non trascurabile di studenti oltre la durata normale del Corso di Studio.
In sintesi i valori degli indicatori iC00 per il CdL-LM69 STA-Unibas risultano altalenanti per il triennio considerato ma minori rispetto agli Atenei dell'Area geografica e quelli del contesto Nazionale. Considerati congiuntamente, gli indicatori iC00 mostrano un corso che riesce a condurre a conclusione un numero apprezzabile di carriere rispetto alla propria consistenza, ma che non alimenta le nuove coorti in misura sufficiente. L'aumento dei laureati, se non accompagnato da una ripresa degli ingressi, rischia di accentuare nel breve periodo la riduzione degli iscritti. La priorità strategica deve pertanto associare il rafforzamento dell'attrattività alla stabilizzazione dei tempi per il conseguimento del titolo finale.

Gruppo A - Indicatori relativi alla didattica (Allegato E - DM 987/2016)

La percentuale di studenti regolari che acquisiscono almeno 40 CFU nell'anno (iC01) migliora passando dal dal 29,4% del 2022 al 55,6% del 2023 e si attesta al 50,0% nel 2024. Nell'ultima annualità il CdS è leggermente sopra la media degli Atenei dell'area geografica (48,3%) ma sotto il riferimento nazionale (56,0%). Il dato, pur non pienamente soddisfacente, conferma il recupero della produttività delle carriere e risulta coerente con l'andamento degli indicatori correlati (iC13 e iC16bis).

La percentuale di laureati entro la durata normale (iC02) passa dal 38,5% del 2023 al 62,5% del 2024, per ridursi al 43,8% nel 2025. Il dato del 2024 risultava sostanzialmente allineato all'area geografica di riferimento e vicino al dato nazionale. Il dato riferito all'anno 2025, corrispondente a 7 laureati su 16, è inferiore di 15,1 punti percentuali alla media dell'area geografica e di 22,2 punti di quella nazionale. Tale valore risente della limitata numerosità e la mancata stabilizzazione del miglioramento costituisce un alert sulla regolarità in uscita. Anche l'iC02bis, dopo aver raggiunto il 100% nel 2023 e nel 2024 scende al 75,0% nel 2025, quest'ultimo valore al di sotto di entrambi i benchmark. La flessione non annulla i risultati positivi precedenti ma evidenzia una regolarità in uscita non ancora stabile e che alcuni ritardi oltre il primo anno fuori corso richiedono attenzione. Il rapporto tra studenti regolari e docenti (iC05), compreso fra 1,4 e 1,5 nelle ultime annualità disponibili, è nettamente inferiore ai benchmark. Sotto il profilo strettamente didattico ciò garantisce un rapporto diretto con i docenti e condizioni favorevoli per il tutorato ma sotto il profilo della sostenibilità riflette soprattutto la ridotta numerosità studentesca.

Gli indicatori occupazionali a tre anni iC07, iC07bis e iC07ter avevano raggiunto nel 2023 valori compresi fra l'87,5% e il 100%, in linea o superiori ai benchmark. Nel 2025 iC07 e iC07bis scendono tuttavia al 71,4%, corrispondente a 5 laureati su 7, contro valori superiori all'85% nell'area geografica e al 91% in Italia. La base statistica è molto piccola ma l'andamento suggerisce un approfondimento sulla tipologia, stabilità e coerenza del lavoro svolto dai laureati.

Molto soddisfacenti risultano i dati relativi all'indicatore iC08 (% di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti del CdS di cui sono docenti di riferimento) che esprimono valori del 100%, quindi con valori costantemente superiori aquelli dei benchmark. Anche l'indicatore iC09 (qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali) che si stabilizza ad un valore per il CdS di 0,9 molto vicino al valore 1 riscontrato per gli altri contesti di riferimento. Si ritiene che la piena coerenza disciplinare della docenza rappresenta un punto di forza strutturale. Nel complesso, la criticità didattica non riguarda la qualificazione dei docenti, ma la capacità di condurre stabilmente gli studenti al conseguimento del titolo nei tempi previsti.

Nel complesso, la qualificazione disciplinare e scientifica della docenza è solida e le criticità riguardano l'attrattività, la regolarità finale e la transizione al lavoro.

Gruppo B - Internazionalizzazione

Gli indicatori relativi alla mobilità in uscita mostrano risultati potenzialmente positivi ma discontinui. iC10 e iC10bis evidenziano un andamento episodico. Dopo valori nulli nel 2022, nel 2023 i CFU acquisiti all'estero raggiungono rispettivamente 72,3‰ e 55,3‰, superando entrambi i benchmark, ma tornano a zero nel 2024. L'andamento è compatibile con la partecipazione di uno o pochi studenti e non consente di riconoscere un processo consolidato di mobilità. Anche l'indicatore iC11 presenta un risultato favorevole ma episodico. Dopo valori nulli nel 2023 e nel 2024, nel 2025 un laureato in corso sui sette ha acquisito almeno 12 CFU all'estero, portando l'indicatore al 142,9‰, sopra la media dell'area geografica (78,3‰) e di quella nazionale (95,8‰). Questa esperienza, sebbene statisticamente poco significative, dimostra che la mobilità è concretamente realizzabile sebbene dipenda da una sola unità in esperienza internazionale. L'internazionalizzazione in ingresso rappresenta invece una criticità netta. iC12 è pari a zero in tutto il triennio: nessuno studente del primo anno possiede un precedente titolo

conseguito all'estero, mentre nel 2025 il benchmark è 48,4‰ per l'area geografica e 198,0‰ a livello nazionale. Nel complesso, l'internazionalizzazione è debole e discontinua. Il CdS riesce occasionalmente a promuovere esperienze in uscita ma non riscontra ancora di una mobilità stabile e non mostra capacità di attrazione internazionale in ingresso.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Indicatori di percorso

Gli indicatori relativi alla fase iniziale del percorso restituiscono un quadro complessivamente favorevole. La percentuale di CFU acquisiti al primo anno (iC13) cresce dal 51,1% del 2022 al 70,9% del 2023 e si attesta al 62,0% nel 2024, valore leggermente superiore alla media dell'area geografica del 61,1%, pur restando inferiore al 69,2% di quello nazionale. La produttività iniziale mostra pertanto un recupero significativo, ancora da consolidare. La prosecuzione al secondo anno nello stesso CdS (iC14) resta molto elevate ovvero 93,3% nel 2022, 100% nel 2023 e 90,9% nel 2024. Nell'ultima annualità dieci studenti su undici proseguono nello stesso corso, sicché lo scostamento dai benchmark corrisponde a un solo caso e non configura una criticità strutturale. La capacità del CdS di trattenere gli studenti è quindi complessivamente buona. Migliora anche iC16bis (studenti che proseguono avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti) passando dal 40,0% del 2022 al 54,5% del 2024, valore superiore alla media degli Atenei dell'area geografica (50,0%) e prossimo a quella nazionale (59,7%). La coerenza fra iC13 e iC16bis consente di individuare nella produttività e nella tenuta del primo anno un effettivo punto di forza relativo del CdS.

Più problematici restano gli indicatori di completamento. L'indicatore iC17, relativo alla laurea entro un anno oltre la durata normale, dopo il calo al 53,8% del 2023 recupera al 66,7% nel 2024, ma resta inferiore sia rispetto all'area geografica (74,4%) sia all'Italia (77,6%). L'indicatore iC22, relativo al numero di laureati entro la durata normale del corso, migliora nettamente dal 23,1% del 2022 al 55,6% del 2024, superando la media Sud del 46,5% e avvicinandosi al 59,2% nazionale e rappresenta un segnale promettente.

La buona tenuta del CdS è confermata dagli indicatori di approfondimento. iC21 rimane molto elevato e iC23 è pari a zero poiché non risultano studenti che proseguono al secondo anno in un diverso CdS dell'Ateneo. Anche iC24 è favorevole in quanto il tasso di abbandono dopo N+1 anni è 6,7% nel 2024, inferiore al 9,4% dell'area geografica e al 9,2% del dato nazionale.

In sintesi il CdS non perde in misura rilevante i propri studenti, ma una parte di essi rallenta nella fase finale. Le cause plausibili potrebbero essere cercate nelle difficoltà negli ultimi esami e/o nella preparazione della tesi o ancora nell'eventuale contemporaneo impegno lavorativo.

Soddisfazione e occupabilità

La percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso (iC18) introduce un elemento di attenzione sulla valutazione retrospettiva dell'esperienza presso il CdS. La quota di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso scende dal 76,9% del 2023 al 66,7% del 2025, collocandosi sotto il dato dell'area geografica (84,1%) e a quello nazionale (74,9%). La soddisfazione complessiva dei laureandi (iC25), era sostanzialmente allineata ai benchmark nel 2023 e raggiungeva il 100% nel 2024, superando i valori riscontrati per l'area geografica e per il dato nazionale. Nel 2025 scende all'80,0%, corrispondente a 12 risposte positive su 15, contro il 93,7% dell'area geografica e il 90,3% del nazionale. Il corso ha dunque dimostrato di poter conseguire livelli molto elevati di soddisfazione, ma il peggioramento recente, convergente con iC18, impedisce di considerare il risultato consolidato. L'occupabilità a un anno (iC26) passa dal 71,4% del 2023 al 70,0% del 2024 e al 57,1% nel 2025, valore inferiore al 68,3% dell'area geografica e al 76,1% del dato nazionale. iC26bis e iC26ter, disponibili fino al 2024, mostrano un andamento migliore e sostanzialmente allineato all'area geografica,

ma comunque sotto il riferimento nazionale. La differenza fra le definizioni suggerisce di distinguere i laureati impegnati in formazione non retribuita da quelli effettivamente disponibili al lavoro e di valutare anche la natura contrattuale e la coerenza professionale dell'occupazione. Dell'occupabilità a tre anni (iC07 percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo che dichiarano di svolgere attività lavorativa o di formazione retribuita) si è già trattato in precedenza ma la lettura congiunta di iC07 e iC26 indica una transizione al lavoro meno favorevole rispetto ai benchmark sia nel breve sia nel medio periodo. Il numero ridotto di intervistati non consente generalizzazioni, ma lo scostamento è abbastanza ampio da rendere l'occupabilità una priorità di monitoraggio.

Docenza e sostenibilità

La quota di ore erogate da docenti a tempo indeterminato (iC19) passa dall'85,8% del 2023 al 79,7% del 2024 e risale all'83,7% nel 2025. Il dato più recente è superiore alla media nazionale (80,9%), ma inferiore a quella dell'area geografica di riferimento (87,6%). Considerando anche i ricercatori a tempo determinato, iC19bis e iC19ter confermano una copertura complessivamente elevata, sebbene nel 2025 non superiore al benchmark dell'area geografica. La stabilità della docenza non costituisce quindi una criticità immediata ma richiede attenzione alla sua continuità. La piena coerenza disciplinare già evidenziata da iC08 rafforza il giudizio positivo sulla qualificazione della docenza. I rapporti studenti/docenti iC27 e iC28 sono nettamente inferiori ai benchmark. Nel 2025 iC27 è pari a 3,7, contro 6,1 nell'area geografica e 6,2 in Italia. iC28 è pari a 1,7, contro 3,9 e 5,0 dei benchmark. In termini di pressione didattica il dato è favorevole, perché consente un rapporto ravvicinato con gli studenti e potenzialmente un tutorato efficace. Non emergono problemi di sovraccarico didattico anzi la disponibilità di docenza è ampia rispetto alla numerosità degli studenti. Nel complesso, la docenza è qualificata e adeguata e offre condizioni favorevoli per un accompagnamento personalizzato. La principale questione di sostenibilità riguarda il rapporto tra le risorse didattiche disponibili e le ridotte dimensioni del CdS, non per carenza di personale.

Conclusioni

Nell'Ateneo è presente sia la classe L-25 (laurea triennale in Tecnologie agrarie) e sia la Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie che rappresenta il naturale proseguimento del percorso di studi della triennale. Il basso numero di studenti della laurea triennale in Tecnologie agrarie e di conseguenza per STA dipende in primo luogo dalle dimensioni del bacino di utenza divenuto prettamente regionale, sebbene si riscontri un leggero miglioramento in relazione al numero di studenti provenienti da altre regioni. Inoltre risulta fortemente influenzato dalla bassa densità della popolazione Lucana, dalla elevata dinamica di spopolamento e dalle non ottimali condizioni infrastrutturali del territorio che ne limitano la capacità di attrazione sia per il Corso di Laurea e sia per l'Ateneo nel suo insieme. Ciò determina la necessità di mettere in atto azioni correttive legate all'offerta didattica di questo CdS ed alla sua competitività nei confronti di quelli delle regioni limitrofe, ma anche azioni non limitate all'ambito del singolo CdS ma interventi mirati a livello di Ateneo e policy makers.

Aspetti positivi

L'insieme degli indicatori non descrive una criticità generalizzata della qualità didattica. Il CdS dispone di una docenza pienamente coerente con i settori caratterizzanti, di una qualità della ricerca adeguata, di un rapporto favorevole fra studenti e docenti e di buoni livelli di prosecuzione e produttività nella prima parte del percorso. Sono inoltre positivi il basso tasso di abbandono, l'assenza di trasferimenti interni e il recente miglioramento dell'indicatore iC22. Gli indicatori riguardanti la docenza sono molto buoni, fanno registrare un buon rapporto docenti/studentinonché una elevata qualificazione della didattica. Questo ultimo punto di forza rappresenta evidentemente un elemento su cui fare leva per ridurre le

problematiche dei ritardi nella carriera degli studenti. Non emergono criticità legate alla pressione didattica.
Criticità
Il CdS presenta per diversi indicatori valori al di sotto della media nazionale e dell'area di riferimento legati alla dimensione del bacino di utenza. Va fortemente precisato ed evidenziato che l'evoluzione degli indicatori va letta alla luce dei numeri assoluti ai quali sono collegati in quanto il basso numero di studenti fa sì che piccole variazioni numeriche in termini assoluti possano comportare forti variazioni dei valori percentuali.
Le criticità si concentrano invece in tre snodi. Il primo è l'ingresso: il numero di nuove iscrizioni è ridotto, l'attrattività da altri Atenei è debole e quella internazionale assente. Il secondo è il completamento: la buona tenuta iniziale non sempre conduce alla laurea nei tempi previsti. Il terzo è l'uscita: nell'ultima rilevazione peggiorano soddisfazione, disponibilità a scegliere nuovamente il CdS e occupabilità.
La coordinatrice pone in votazione i testi da utilizzare come commento SMA
Il Consiglio, all'unanimità, approva

6. **Rapporti Annuali di Autovalutazione;**

La coordinatrice riferisce che in data 3 settembre il gruppo AQ ha redatto una bozza dei Rapporti annuali di autovalutazione e di averle inviate ai componenti il CCdS, alla rappresentanza studentesca in CCdS ed al responsabile qualità del CCdS. Mostra a schermo gli indicatori al luglio 2026 ed apre la discussione, a seguito della quale il testo dei RAA risulta il seguente:
TA:

SEZIONE A: Monitoraggio delle azioni correttive del Rapporto Ciclico di Riesame
In questa sezione si richiede di riportare gli esiti del monitoraggio delle azioni proposte nell'ultimo RCR, portando all'attenzione del Consiglio del CdS eventuali criticità nel raggiungimento degli obiettivi proposti.
Si noti che la maggior parte delle informazioni da riportare in questa sezione sono già presenti nell'ultimo RCR redatto. Per i CdS che dovranno procedere alla redazione del nuovo RCR, questa sezione non deve essere compilata .

Obiettivo n. 1
Vademecum studenti
Azione da intraprendere
Necessità di valutare annualmente il vademecum per gli studenti
Modalità di verifica
Ampia diffusione del vademecum studenti
Responsabilità
Coordinatore del CdS
Stato di avanzamento dell'azione ed eventuali criticità
La discussione e la pianificazione riguardanti il vademecum degli studenti emergono in diversi momenti chiave: il vademecum è stato pensato per guidare lo studente negli adempimenti burocratici (esami a scelta, richiesta e accesso all'esame di tirocinio, richiesta della tesi, ecc.). Nel Rapporto di Riesame Ciclico (RCR 2025): Viene esplicitamente inserita come area di monitoraggio la necessità di valutare annualmente l'efficacia del vademecum per gli studenti, rispondendo a un obiettivo già fissato nell'RCR del 2023 (Azione Correttiva n. 3). All'inizio del secondo semestre (Incontri con gli studenti) la Coordinatrice del CdS e la Presidenza della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

(CPDS) hanno incontrato direttamente gli studenti in aula per informarli sui vademecum prodotti e raccogliere le loro opinioni. In quell'occasione sono state stabilite date, compiti e modalità per la diffusione delle informazioni e per la valutazione/raccolta feedback sul Vademecum stesso da parte degli studenti. L'invio formale del documento aggiornato agli immatricolati avviene regolarmente via posta elettronica a cura dell'Ufficio Didattica.

Obiettivo n. 2
Vademecum Erasmus per l'Internazionalizzazione
Azione da intraprendere
Necessità di analizzare le motivazioni della scarsa adesione degli studenti al programma Erasmus e produrre un report
Modalità di verifica
Il vademecum incentrato sulla mobilità internazionale, viene discusso nei verbali del 2026:
Verbale n. 1 del 21 Gennaio 2026; durante il Consiglio si discute approfonditamente della mobilità all'estero (storicamente debole) e delle iniziative per promuoverla.
Responsabilità
Coordinatore del CdS
Stato di avanzamento dell'azione ed eventuali criticità
Tra le azioni concrete per supportare gli studenti nella scelta della sede e nella compilazione dei learning agreements, viene evidenziato che sul sito web del Dipartimento è scaricabile un "Vademecum Erasmus" appositamente redatto.

Obiettivo n. 3
Nuovo percorso formativo proposto per l'AA. 2026-27 e seguenti.
Azione da intraprendere
Necessità di valutare il nuovo percorso formativo proposto per l'AA. 2026-27 e seguenti
Modalità di verifica
Nei verbali e nei documenti del Corso di Studio, questo tema e la conseguente definizione del nuovo percorso formativo sono stati affrontati in diverse sedute chiave:
La fase istruttoria e la stesura del Riesame Ciclico è avvenuta a Metà dell'anno 2025.
Incontri del Gruppo di Riesame (Giugno - Novembre 2025): Il Gruppo di Riesame si è riunito il 17 giugno, il 10 settembre e nel mese di novembre 2025 per redigere il testo del RCR 2025, dove è stata formalizzata la necessità di questa valutazione.
Approvazione dell'RCR (Verbale n. 10 del 29 Ottobre 2025): Il Consiglio di Corso di Studio (CCdS) ha approvato all'unanimità il testo definitivo dell'RCR 2025. In questa sede si è discusso di come la revisione dell'ordinamento rappresentasse un'opportunità strategica per rendere il corso più competitivo e attrattivo rispetto alle regioni limitrofe.
La definizione dei Regolamenti e del Piano di Studi è avvenuta a inizio 2026.
Verbale n. 1 del 21 Gennaio 2026: Il Consiglio ha discusso e approvato i Regolamenti Didattici per l'a.a. 2026/2027 per TA. In questa seduta è stato evidenziato che il regolamento della triennale (TA L-25) riportava già il nuovo piano di studi (frutto della modifica di ordinamento), evidenziando benefici come lo spostamento dei corsi di genetica al secondo anno per consentire una scelta del curriculum più consapevole da parte degli studenti. Verbale n. 2 del 9 Febbraio 2026: È stato approvato il Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) TA 2025. La stesura è avvenuta riprendendo le discussioni del gruppo AQ e del CCdS relative proprio all'RCR 2025. Inoltre, sono stati approvati i quadri della SUA-CdS relativi al nuovo ordinamento didattico.

La programmazione didattica e l'adeguamento ministeriale è avvenuta nella primavera 2026. Verbale n. 3 del 24 Marzo 2026: Il Consiglio ha approvato il Manifesto degli studi 2026-27. Si è discussa l'articolazione del percorso formativo, concordando che la nuova strutturazione in semestri (anziché in trimestri) appariva molto più promettente per l'organizzazione della didattica.
Verbale n. 4 del 10 Aprile 2026: Si è reso necessario un adeguamento dell'ordinamento didattico per l'AA 2026-27 a seguito del parere del CUN (Consiglio Universitario Nazionale). Il CCdS ha approvato le modifiche ai testi della SUA e del Regolamento Didattico riguardanti gli obiettivi formativi specifici, i profili professionali e le modalità di accesso.

Responsabilità

Coordinatore del CdS

Stato di avanzamento dell'azione ed eventuali criticità

Verbale n. 5 del 26 Maggio 2026: durante l'analisi della Relazione 2025 della CPDS (Commissione Paritetica Docenti-Studenti), si è discusso nuovamente delle criticità demografiche e infrastrutturali del territorio, ribadendo l'importanza delle azioni correttive intraprese con il nuovo ordinamento per migliorare l'attrattività e la modernità del Corso di Studio.

Obiettivo n. 4

Dotazione di personale tecnico e amministrativo e di reclutamento di docenti

Azione da intraprendere

Necessità di una dotazione maggiore di personale tecnico e amministrativo e di reclutamento di docenti

Modalità di verifica

Elaborazione e ricognizione dettagliata del numero e dei settori scientifico-disciplinari (SSD) dei docenti che dovranno essere sostituiti negli anni successivi a causa dei pensionamenti previsti.

Responsabilità

Durante la seduta del 29 Ottobre 2025 (verbale n. 10 del 2025) si è riflettuto sul fatto che il CdS non ha autonomia decisionale diretta sulle assunzioni. Il Consiglio ha quindi rimodulato gli indicatori del RCR per chiarire che l'attuazione di tali reclutamenti "non è gestibile direttamente dal CCdS", configurando il documento come uno strumento di forte sollecitazione formale rivolto agli organi decisionali dell'Ateneo e a quelli esterni (come il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR).

Stato di avanzamento dell'azione ed eventuali criticità

Il verbale n. 10 del 29 Ottobre 2025 rappresenta il momento di massima discussione e analisi critica sulle risorse di personale. Durante l'esame e l'approvazione del testo definitivo del Rapporto di Riesame Ciclico (RCR) 2025, il Consiglio ha affrontato direttamente le carenze strutturali evidenziando che per il reclutamento Docenti i pensionamenti imminenti richiedono azioni urgenti in diversi settori disciplinari. Viene ricordato che la ricognizione del maggio 2025 è stata trasmessa e che il Dipartimento DAFE ha contribuito portando avanti le richieste di tutti i corsi di studio.
Personale Tecnico e Amministrativo: Viene formalmente verbalizzato che il personale tecnico per coadiuvare le esercitazioni di laboratorio è insufficiente e che il personale amministrativo a supporto deve essere ulteriormente rafforzato. Inoltre la questione della sostenibilità della docenza e la necessità di rafforzare il personale di supporto (tecnico e manager didattico) sono state nuovamente confermate come presupposto per garantire la qualità dei laboratori e dei servizi amministrativi del corso (Verbale n. 2 del 9 Febbraio 2026).

Obiettivo n.5 Informare i docenti esterni circa le necessità di compilazione delle schede degli insegnamenti e ricordarlo ai docenti interni

Azione da intraprendere: Informare tempestivamente i docenti esterni e ricordare le scadenze di compilazione a quelli interni.
Modalità di verifica: Data di invio di e-mail informative preventive da parte degli uffici; monitoraggio del grado di copertura e della percentuale di compilazione finale dei Syllabus in SUA-CdS.
Responsabilità: Ufficio Didattica.
Stato di avanzamento dell'azione ed eventuali criticità: Completato. L'Ufficio Didattica opera sistematicamente inviando notifiche formali circa un mese prima della scadenza stabilita. Durante la seduta del 19 giugno 2026, la Coordinatrice ha trasmesso le scadenze relative alla Scheda di Trasparenza per l'A.A. 2026/2027 (fissata al 31 agosto 2026).
Nel verbale del 26 maggio 2026 si ha traccia del formale invito rivolto a tutti i docenti a compilare compiutamente i Syllabus sul portale, specificando con chiarezza la reperibilità dei materiali didattici in formato elettronico.

Obiettivo n.6 Continuare e potenziare l'orientamento in ingresso
Azione da intraprendere: Aggiornare costantemente le pagine web e i canali social dedicati all'orientamento ed effettuare interventi mirati presso le scolaresche sul territorio, anche in coordinamento con il POLIS.
Modalità di verifica: Numero di aggiornamenti apportati al portale di orientamento; numero di post social pubblicati; numero di iniziative di orientamento svolte; numero di contatti/studenti profilati (lead).
Responsabilità: Gruppo orientamento del CCdS, POLIS.
Stato di avanzamento dell'azione ed eventuali criticità: Avanzamento eccellente. Nel corso dell'ultimo anno, il gruppo di lavoro per l'orientamento è stato ulteriormente ampliato e rafforzato con l'inserimento della dott.ssa Emilia Langella. Le attività si sono strutturate su due canali:Iniziative in presenza: Svolgimento di laboratori interattivi sull'agricoltura di precisione e droni presso diversi istituti scolastici (9 marzo 2026 all'I.I.S. Turri-Morra di Matera, 10 febbraio 2026 all'I.I.S. Di Pasca-Fortunato, 13 febbraio 2026 al Pascoli di Viggiano, 13 aprile 2026 al Gianturcoe,8 maggio 2026 al Flacco, nonché partecipazione ad eventi quali Placement Day IndianaJobs, Future Fest 2025, Open Week, Open Day
e Fiera di Gravina.Campagna digitale: Gestione coordinata degli account Instagram (dafeunibas, tecnologieagrarie) e TikTok (TA_STA_orientagr), che hanno registrato una crescita esponenziale di visibilità e hanno generato ben 598 lead (contatti diretti di utenti profilati per future attività di follow-up). L'efficacia complessiva di queste azioni ha concorso ad assicurare un lieve incremento degli iscritti complessivi, giunti a 31 unità.

Obiettivo n. 7: Potenziamento del gruppo di lavoro sull'internazionalizzazione del CdS
Azione da intraprendere: Consolidare il numero di docenti impegnati nella promozione dell'internazionalizzazione e promuovere una specifica indagine conoscitiva circa le motivazioni della scarsa mobilità studentesca.
Modalità di verifica: Numero di docenti del CdS attivamente coinvolti nel GdL; report di sintesi sull'indagine circa la mobilità degli studenti.
Responsabilità: Coordinatore del CdS.
Stato di avanzamento dell'azione ed eventuali criticità: Completato. I referenti per l'internazionalizzazione (proff. Lovelli, De Rosa) hanno monitorato costantemente i flussi, registrando per l'A.A. 2025/2026 studenti in mobilità outgoing per studio (Michele Valvano presso

Castilla-La Mancha e Antonio Stefanile presso la Czech University of Life Sciences Prague), affiancati da 8 studenti stranieri in mobilità incoming presso il Dipartimento. Il bando Erasmus viene promosso sistematicamente in aula ed è stato confermato l'incentivo di 1 punto aggiuntivo sul voto finale di laurea per gli studenti che completano un'esperienza all'estero. In risposta ai rilievi della CPDS, il CdS ha proposto l'integrazione sul portale di orientamento dei video-testimonianza realizzati dagli studenti Erasmus per semplificare la percezione degli adempimenti burocratici.

Obiettivo n. 8: Richiesta di risorse finanziarie disponibili per le esercitazioni
Azione da intraprendere: Sollecitare l'Ateneo e il Dipartimento affinché incrementino la dotazione dei fondi per evitare limitazioni alle attività pratiche e di esercitazione sul campo.
Modalità di verifica: Consistenza delle risorse finanziarie effettivamente erogate e assegnate per le esercitazioni.
Responsabilità: CCdS (approvazione formale delle richieste); l'attuazione finale non è direttamente gestibile dal CCdS.
Stato di avanzamento dell'azione ed eventuali criticità: Azione permanente. Anche questo obiettivo, formalizzato nell'RCR 2025, tocca la sfera di influenza esterna al CdS. Per superare operativamente il limite delle scarse risorse e garantire comunque una didattica pratica e multidisciplinare all'avanguardia, i docenti hanno fatto leva su accordi di collaborazione con enti terzi (es. il CREA per il ciclo di seminari specialistici e visite "Le filiere agro-zootecniche gestione innovativa e prospettive") e sull'attivazione del progetto formativo d'eccellenza "Connessioni rurali – open farms", i cui minicamp sono interamente finanziati dalla Regione Basilicata e dal MASAF. Grazie a queste sinergie si è garantita una fitta programmazione di visite tecniche aziendali per gli studenti.

Obiettivo n. 9: Continuare a sollecitare gli studenti alla compilazione dei questionari delle opinioni.
Azione da intraprendere: Coinvolgere i docenti e i rappresentanti degli studenti per sensibilizzare la compilazione consapevole e informata dei questionari di valutazione dei corsi.
Modalità di verifica: Analisi dell'andamento del tasso di risposte fornite dagli studenti diverse dall'opzione neutrale "non so/non rispondo"; verbali della CPDS.
Responsabilità: Coordinatrice del CdS.
Stato di avanzamento dell'azione ed eventuali criticità: Completato. Le iniziative del CCdS per contrastare la compilazione frettolosa all'atto dell'iscrizione agli esami sono state pienamente implementate. Nel Verbale n. 5 del 26 maggio 2026, i docenti e i rappresentanti degli studenti sono stati formalmente sollecitati a informare gli iscritti sull'importanza dei questionari. I docenti sono stati esortati a dedicare una specifica frazione di tempo durante le ore di lezione del semestre per permettere agli studenti frequentanti di compilare i questionari direttamente in aula.

SEZIONE B: Segnalazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Descrivere le eventuali azioni che sono state intraprese nell'ultimo anno in relazione alle segnalazioni che la CPDS ha indirizzato al Corso di Studio nell'ultima relazione annuale e/o nell'attività di monitoraggio, di cui si ha traccia nei verbali dei Consigli di CdS.

Segnalazione della CPDS n. 1 (Area 1.A - Carriere, Orientamento e AlmaLaurea)

Descrizione della criticità della CPDS

Riduzione del numero di questionari AlmaLaurea esaminati rispetto ai laureati totali e permanenza di un elevato tasso di ritardi di carriera. La CPDS raccomanda di potenziare le attività di orientamento e tutoraggio.

Breve descrizione dell'azione intrapresa

Il CdS ha rafforzato il proprio gruppo di lavoro sull'orientamento e ha investito notevoli energie implementando una fitta serie di iniziative nel corso dell'a.a. 2025-2026:

Progetto POT "SISSA3EFG": Il Dipartimento ha gestito le attività del triennio 2023-2025, attivando due bandi per il conferimento di assegni di tutorato (Rep. 224/2025) per attività didattico-integrative e di recupero rivolte agli studenti di Tecnologie Agrarie. È stata inoltrata la richiesta per il finanziamento di un secondo ciclo di progetto, attualmente in fase di valutazione.

Eventi in sede (con il POLIS): Presentazione dei corsi TA durante il Placement Day IndianaJobs (30 settembre 2025), l'Open week 2026 (18 febbraio a Potenza, 21 febbraio a Matera), e l'Open Day del 15 aprile 2026 a Potenza, con visite guidate dedicate ai laboratori del DAFE. Partecipazione al Future Fest 2025 (20-21 ottobre 2025) tramite stand, proiezione di video sull'agricoltura di precisione e laboratori didattici. Iniziative sul territorio: Partecipazione al Salone dello Studente di Matera (4-5 marzo 2026) e alla Fiera di Gravina (23-26 aprile 2026).

Visite e lezioni nelle scuole superiori: Interventi diretti ed esercitazioni pratiche (es. uso dei droni nell'agricoltura di precisione) presso l'I.I.S. Turri-Morra di Matera (9 marzo 2026), l'I.I.S. Di Pasca-Fortunato di Potenza (10 febbraio 2026), l'Istituto G. Pascoli di Viggiano (13 febbraio 2026), il Liceo Rosa Gianturco di Potenza (13 aprile 2026), e il Liceo Q.O. Flacco di Potenza (8 maggio 2026).

Lezioni aperte e canali digitali: Organizzazione di lezioni aperte e webinar con la partecipazione degli studenti dell'I.P.S.A.A. Di Pasca-Fortunato. Apertura e cura dei canali Instagram e TikTok ("dafeunibas", "tecnologieagrarie", "TA_STA_orientagr"), i quali hanno generato una crescita sensibile delle visualizzazioni e la raccolta di 598 lead (contatti diretti) di utenti interessati.

Tutoraggio in itinere: Assegnazione sistematica di un docente tutor di riferimento a ciascun immatricolato al primo anno, con particolare attenzione al supporto degli studenti lavoratori.

Esito dell'azione intrapresa

L'ampia e diversificata campagna di orientamento e l'uso combinato di strumenti in presenza e digitali hanno consentito di aumentare la visibilità del corso, registrando un lieve aumento degli iscritti (31 studenti totali) e l'acquisizione di 598 lead profilati per future azioni di follow-up. Il tutoraggio didattico sistematico ha consolidato il sostegno agli studenti durante lo svolgimento della carriera.

Segnalazione della CPDS n. 2 (Area 1.A - Opinioni sulle dotazioni didattiche e supporti)

Descrizione della criticità della CPDS

Rilevazione di un calo nel livello di gradimento espresso dagli studenti in merito alle dotazioni e alle attrezzature per le attività didattiche e i relativi supporti.

Breve descrizione dell'azione intrapresa

Il CdS ha diversificato e ampliato l'offerta didattica integrando le lezioni frontali con un'intensa

attività pratica sul campo. È stata definita una fitta programmazione di visite tecniche aziendali e seminari interdisciplinari curati dai docenti del Corso (es. visite presso il Parco del Vulture, OP "La Maggiolina" a Eboli, Azienda Ittica Mancino a Tito, aziende frutticole dell'arco ionico, e laboratori del CREA). Inoltre, il CdS ha deliberato e avviato la partecipazione degli studenti al progetto "Connessioni rurali – open farms" 2025-2026 (in collaborazione con la Regione Basilicata e l'Accademia Rete PAC), che include un corso e-learning da 48 ore, visite ad aziende e l'accesso a un minicamp formativo interamente finanziato che si terrà in Lombardia nel settembre 2026.

Esito dell'azione intrapresa

Le numerose visite tecniche e i seminari hanno riscontrato un'ampia partecipazione degli studenti, arricchendone la formazione pratica. L'attività di monitoraggio svolta sul progetto "Connessioni rurali" ha evidenziato un tasso di gradimento eccellente da parte degli studenti partecipanti, con il 100% dei rispondenti che ha ritenuto utili le lezioni, la durata e l'approccio interdisciplinare applicato.

Segnalazione della CPDS n. 3 (Area 1.A - Compilazione dei questionari di valutazione)

Descrizione della criticità della CPDS

Dubbi sull'accuratezza e sulla cura con cui gli studenti compilano i questionari di valutazione dei corsi (evidenziata da risposte contraddittorie su elementi oggettivi, come ad esempio la Domanda D8 relativa alla ripetitività dei contenuti). La CPDS suggerisce di proseguire con l'informazione sistematica degli studenti.

Breve descrizione dell'azione intrapresa

Il CdS ha esortato i docenti e i rappresentanti degli studenti a svolgere un'azione di sensibilizzazione continua e capillare all'inizio di ciascun semestre. I docenti sono stati formalmente invitati a dedicare uno spazio temporale specifico durante le ore di lezione per permettere agli studenti di compilare i questionari online con la dovuta attenzione, superando la frettolosità tipica delle compilazioni effettuate all'atto dell'iscrizione agli esami.

Esito dell'azione intrapresa

La sensibilizzazione in aula ha favorito una compilazione più consapevole dei questionari da parte degli studenti frequentanti.

Segnalazione della CPDS n. 4 (Area 1.B - Compilazione dei Syllabus degli insegnamenti)

Descrizione della criticità della CPDS

Persistenza di alcune schede descrittive degli insegnamenti (Syllabus) incomplete o mancanti di elementi indispensabili per gli studenti.

Breve descrizione dell'azione intrapresa

Il Consiglio di Corso di Studio ha invitato formalmente e ripetutamente tutti i docenti, con particolare riferimento a quelli esterni al Dipartimento DAFE, a curare con la massima attenzione la compilazione delle schede d'insegnamento in SUA-CdS. L'Ufficio Didattica invia regolarmente un promemoria via e-mail un mese prima della scadenza formale per ricordare termini e modalità di compilazione. Inoltre, i docenti sono stati esortati a indicare con precisione nei Syllabus la reperibilità dei materiali didattici in formato elettronico.

Esito dell'azione intrapresa

Sensibilizzazione dei docenti completata; monitoraggio continuo della compilazione per garantire la massima trasparenza delle informazioni didattiche prima dell'avvio delle lezioni.

Segnalazione della CPDS n. 5 (Area 1.B - Aggiornamento dei laboratori didattici e risposte neutre)

Descrizione della criticità della CPDS

Necessità di aggiornare e sottoporre a revisione critica il file dei laboratori caricato in SUA-CdS, richiedendo inoltre un'analisi sul tasso elevato di risposte neutre ("non so/non rispondo") fornite dagli studenti in merito all'adeguatezza dei laboratori didattici.

Breve descrizione dell'azione intrapresa

La coordinatrice del CdS ha provveduto a rimuovere la descrizione testuale precedentemente riportata in SUA-CdS, sostituendola con un link diretto alla pagina ufficiale del Dipartimento DAFE, che viene costantemente aggiornata con l'elenco e la composizione dei laboratori didattici e di ricerca. Riguardo al tasso elevato di risposte "non so/non rispondo", l'analisi effettuata dal CdS insieme ai rappresentanti degli studenti ha confermato che tale neutralità è dovuta principalmente alla mancata frequentazione fisica dei laboratori da parte di specifiche tipologie di iscritti, quali gli studenti lavoratori o i non frequentanti.

Esito dell'azione intrapresa

Risoluzione delle incongruenze informative in SUA-CdS tramite il collegamento dinamico alla pagina di Dipartimento. L'analisi critica delle risposte neutre è stata formalmente integrata nei commenti ai questionari degli studenti nel quadro A6 della SUA.

Segnalazione della CPDS n. 6 (Area 1.C - Metodi di accertamento e visualizzazione degli insegnamenti)

Descrizione della criticità della CPDS

Mancata disponibilità online della scheda d'Inglese, difficoltà per lo studente nel distinguere i corsi obbligatori da quelli a scelta sul portale, e replicazione dello stesso Syllabus per i docenti impegnati in co-docenza. La CPDS propone di pubblicare un'unica scheda integrata per ciascun insegnamento in co-docenza con l'indicazione dei CFU e del programma specifico di ogni docente.

Breve descrizione dell'azione intrapresa

Il Consiglio di Corso di Studio ha preso in carico la segnalazione della CPDS e ha trasmesso formalmente la problematica all'Ufficio Didattica del Dipartimento DAFE affinché si proceda ai necessari adeguamenti tecnici e informatici sulle piattaforme di Ateneo. Parallelamente, i docenti sono stati sollecitati a inserire tempestivamente su Esse3 tutti gli appelli d'esame previsti per l'anno accademico.

Esito dell'azione intrapresa

Richiesta di adeguamento trasmessa agli uffici competenti.

Segnalazione della CPDS n. 7 (Area 1.D - Attrattività del corso e Internazionalizzazione)

Descrizione della criticità della CPDS

Presenza di indicatori di attrattività inferiori alla media nazionale o macroregionale a causa della demografia e dell'isolamento infrastrutturale del territorio. La CPDS raccomanda di modernizzare e aggiornare l'offerta didattica in linea con le richieste del mercato. Si segnala inoltre lo scarso numero di studenti in mobilità Erasmus (outgoing), suggerendo di promuovere con più forza l'incentivo del punto aggiuntivo sul voto di laurea e di semplificare la burocrazia.

Breve descrizione dell'azione intrapresa

Il CdS ha intrapreso due importanti direttrici d'azione Revisione radicale dell'Offerta Formativa (RAD TA L25) È stata finalizzata la modifica dell'ordinamento didattico, approvata definitivamente dal CUN nell'aprile 2026. Il nuovo impianto prevede curricula fortemente caratterizzati (Gestione ed innovazione nelle produzioni vegetali e Gestione ed innovazione nelle produzioni animali), l'inserimento dell'insegnamento di fisiologia delle colture e del SSD AGR20 (zoocolture) per favorire l'insegnamento di discipline ad elevato impatto innovativo e differenziare l'offerta rispetto agli atenei

limitrofi. Rilancio della mobilità internazionale: Pur riconoscendo che la burocrazia dei programmi Erasmus risponde a rigidi criteri europei non modificabili dal CdS, il Corso dispone di referenti dedicati ad assistere gli studenti nella compilazione dei learning agreements. Durante le assemblee e le lezioni in aula viene promosso con vigore il regolamento che premia la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale con 1 punto aggiuntivo sul voto finale di laurea. È stato inoltre proposto di integrare sul portale web di orientamento un link ai video-testimonianza prodotti dall'Ateneo sulle esperienze degli studenti Erasmus.

Esito dell'azione intrapresa

La modifica dell'ordinamento didattico per l'a.a. 2026-2027 è stata completata con successo, allineando i programmi alle nuove esigenze del mercato. Le iniziative di promozione della mobilità hanno consentito di mantenere costanti i flussi di mobilità internazionale degli studenti e dei docenti (tra cui si registrano due mobilità di studio outgoing e un trend positivo di docenti e staff incoming nel Dipartimento)**.**

Segnalazione della CPDS n. 8 (Area 1.E - Informazioni pubbliche in SUA-CdS)

Descrizione della criticità della CPDS

Mancato aggiornamento in SUA-CdS della composizione dei membri componenti la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Breve descrizione dell'azione intrapresa

Il CdS, per il tramite dei propri uffici di supporto, ha provveduto a verificare la segnalazione e ad aggiornare tempestivamente i nominativi di tutti i rappresentanti dei docenti e degli studenti all'ultima composizione vigente.

Esito dell'azione intrapresa

Le informazioni pubbliche relative alla composizione della CPDS risultano pienamente aggiornate e corrette.

SEZIONE C: Azioni correttive intraprese (specificare meglio)

Descrivere le eventuali azioni che sono state intraprese nell'ultimo anno; riportare solo le azioni che hanno un effetto entro un anno (ad esempio, gestione aule, gestione orari di lezione, interventi esperti esterni, organizzazione visite di studio e seminari, rimodulazione programmi di insegnamenti, revisione delle modalità di esame, etc.) e di cui si ha traccia nei verbali dei Consigli di CdS.

Se sono state proposte delle azioni correttive da intraprendere nella Sezione D dell'anno precedente, riportare i commenti in questa sezione sull'esito di tali azioni.

Azione Correttiva n. 1: Organizzazione sistematica di visite didattiche sul campo, seminari specialistici e cicli formativi.

Obiettivo dell'azione intrapresa: Integrare le lezioni teoriche frontali con la formazione pratica, la multidisciplinarietà e l'orientamento al mondo del lavoro, rispondendo alle indicazioni emerse dal Comitato di Indirizzo.

Fonte documentale: Verbale n. 10 del 29 ottobre 2025; Verbale n. 3 del 24 marzo 2026; Verbale n. 5 del 26 maggio 2026..

Criticità rilevata: Esigenza manifestata sia dagli studenti sia dalla CPDS di potenziare le attività pratiche esterne e gli incontri con esperti del mondo aziendale per migliorare la comprensione del

variegato ventaglio di sbocchi occupazionali della figura dell'agronomo.
Breve descrizione azione: Il CdS ha pianificato ed eseguito un nutrito calendario di visite tecniche sul campo per gli studenti di TA (es. visite presso il Parco Regionale del Vulture, l'Azienda Biologica OP "La Maggiolina" a Eboli, l'Azienda Ittica Mancino a Tito, l'Azienda Sperimentale Regionale Pantanello ALSIA a Metaponto e diverse aziende viticole, frutticole e zootecniche del territorio) e diversi seminari specialistici (es. monitoraggio con sensori innovativi e biodiversità viticola). Inoltre, è stato deliberato e attuato un ciclo interdisciplinare di seminari intitolato "Le filiere agro-zootecniche gestione innovativa e prospettive", co-organizzato con i ricercatori del CREA-ZA, del CREA-CI e con l'Azienda Agricola Fabrizio, coinvolgendo attivamente anche gli studenti dell'I.P.S.A.A. "U. Di Pasca - G. Fortunato" in un'ottica di continuità e divulgazione.
Risorse: Risorse didattiche del Dipartimento DAFE per la copertura delle spese di trasporto ed esercitazione, tempo e disponibilità dei docenti del CdS e dei professionisti ed esperti esterni coinvolti a titolo gratuito.
Responsabilità: Coordinatrice del CdS e singoli docenti organizzatori e proponenti delle visite e dei seminari (es. proff. Rosati, Rivelli, Cecchini Gualandi, Montanaro, Cosentino, Dichio, Di Trana).
Esito dell'azione intrapresa: L'ampia partecipazione degli studenti e il livello di gradimento espresso hanno confermato l'efficacia dell'iniziativa, che ha permesso agli studenti di confrontarsi direttamente con le tecnologie all'avanguardia del settore agro-zootecnico.

Azione Correttiva n. 2: Attivazione e monitoraggio del progetto formativo innovativo "Connessioni rurali – open farms".
Obiettivo dell'azione intrapresa: Sviluppare competenze trasversali nel campo delle politiche di sviluppo rurale (PAC) e della sostenibilità attraverso un percorso di tirocinio formativo d'eccellenza in collaborazione con partner istituzionali.
Fonte documentale: Verbale n. 10 del 29 ottobre 2025; Verbale n. 3 del 24 marzo 2026; Verbale n. 5 del 26 maggio 2026.
Criticità rilevata: Opportunità di diversificare e modernizzare l'offerta di tirocinio, connettendo maggiormente gli studenti al mondo del lavoro e alla formazione pratica sulla transizione ecologica e digitale dell'agricoltura rurale.
Breve descrizione azione: Il CdS ha aderito formalmente al progetto nazionale "Connessioni rurali – open farms" 2025-2026 promosso dalla Rete Nazionale PAC e dal Ministero MASAF, nell'ambito dell'accordo specifico tra Regione Basilicata e Dipartimento DAFE. Gli studenti hanno completato un corso in modalità e-learning di 48 ore incentrato su PAC e Living Lab interdisciplinari con aziende del territorio. Sono stati inoltre autorizzati a partecipare ad un minicamp formativo in Lombardia organizzato dal CREA-ZA di Lodi nel settembre 2026. Il Consiglio ha infine riconosciuto agli studenti partecipanti 6 CFU a titolo di tirocinio facoltativo o crediti a scelta (con votazione compresa tra 28/30 e 29/30) o come crediti aggiuntivi da inserire nel Diploma Supplement.
Risorse: Finanziamenti dedicati della Regione Basilicata e del MASAF per i costi organizzativi e di trasferta del minicamp; accordo quadro Dipartimento-Regione.
Responsabilità: Prof.ssa Adele Coppola (responsabile scientifico delle attività per il DAFE) e Commissione Tirocini del CdS.
Esito dell'azione intrapresa: Il monitoraggio condotto a fine febbraio 2026 ha fatto registrare il 100% di gradimento positivo sulla qualità delle lezioni e sull'approccio pratico. Gli studenti del CdS hanno superato il test di verifica finale riportando una media eccellente di 92/100.

Azione Correttiva n. 3: Avvio sperimentale del "ricevimento a distanza" in fascia tardo-pomeridiana

per studenti lavoratori
Obiettivo dell'azione intrapresa: Fornire strumenti di supporto didattico flessibili ed inclusivi, agevolando l'apprendimento e il superamento degli esami degli studenti con ridotta disponibilità di frequenza.
Fonte documentale: Verbale n. 6 del 19 giugno 2026.
Criticità rilevata: Presenza di una significativa quota di studenti lavoratori nel CdS che riscontrano oggettive barriere logistiche a frequentare il ricevimento tradizionale in presenza e a seguire con regolarità i corsi, con conseguenti ritardi di carriera.
Breve descrizione azione: Il Consiglio ha approvato e programmato l'attivazione sperimentale per il primo semestre dell'a.a. 2026-2027 di una modalità di ricevimento a distanza mirata per studenti lavoratori. I docenti sono stati formalmente invitati ad inserire nel proprio orario date e orari flessibili di ricevimento telematico (collocati in una fascia tardo-pomeridiana tardiva) a cadenza bisettimanale o mensile, fruibile previa richiesta e-mail dello studente lavoratore.
Risorse: Piattaforme telematiche di Ateneo per la didattica online (es. Google Meet) e tempo dei docenti del CdS.
Responsabilità: Coordinatrice del CdS e docenti degli insegnamenti.
Esito dell'azione intrapresa: Azione formalmente deliberata e pronta per l'implementazione operativa con l'avvio delle lezioni del primo semestre 2026-2027.

Azione Correttiva n. 4: Gestione della rumorosità e della temperatura delle aule didattiche
Obiettivo dell'azione intrapresa: Assicurare la disponibilità di spazi didattici confortevoli e idonei all'apprendimento in aula e alla concentrazione degli studenti durante i corsi.
Fonte documentale: Verbale n. 2 del 9 febbraio 2026.
Criticità rilevata: Ripetute e diffuse lamentele presentate da studenti e docenti in merito ai problemi di rumorosità e di cattiva regolazione della temperatura nelle aule A1 e A2, oltre all'aula A10 con monitor non funzionante.
Breve descrizione azione: Presa in carico formale della criticità da parte del CCdS, che ha dato immediato mandato all'Ufficio Didattica del Dipartimento DAFE di inviare una formale segnalazione scritta agli uffici tecnici di Ateneo per sollecitare interventi manutentivi e, in attesa del ripristino, provvedere alla richiesta di assegnazione di aule alternative.
Risorse: Personale amministrativo di supporto e uffici tecnici dell'Ateneo per la manutenzione delle aule e dei monitor.
Responsabilità: Coordinatrice del CdS e Responsabile dell'Ufficio Didattica del Dipartimento.
Esito dell'azione intrapresa: Inoltro formale della richiesta di adeguamento strutturale agli uffici competenti.

Azione Correttiva n. 5: Lancio dell'iniziativa "English-Friendly" per la mobilità e l'internazionalizzazione
Obiettivo dell'azione intrapresa: Incentivare la mobilità in entrata e favorire la partecipazione alle attività didattiche del dipartimento da parte degli studenti stranieri.
Fonte documentale: Verbale n. 6 del 19 giugno 2026.
Criticità rilevata: Scarso livello degli indicatori di internazionalizzazione (AVA iC10 e iC11) dovuti anche all'assenza di adeguati strumenti di accompagnamento linguistico per gli studenti internazionali incoming.
Breve descrizione azione: Su proposta del prof. Paolo Fanti, il Consiglio ha deliberato all'unanimità l'adesione all'iniziativa "English-friendly". La Coordinatrice ha trasmesso le diciture standardizzate da

inserire nelle schede di trasparenza, invitando i docenti a specificare la disponibilità a fornire materiali di studio in lingua inglese, permettere agli studenti di redigere elaborati o relazioni in inglese, e consentire lo svolgimento dell'esame di profitto in tale lingua.
Risorse: Personale docente del CdS e materiale didattico in lingua inglese integrato nei Syllabus.
Responsabilità: Coordinatrice del CdS e singoli docenti degli insegnamenti.
Esito dell'azione intrapresa: Approvato all'unanimità dal Consiglio e avviato il censimento delle diciture nelle schede di trasparenza per l'a.a. 2026-2027.

Azione Correttiva n. 6: Razionalizzazione del calendario degli appelli d'esame tramite file condiviso su cloud.
Obiettivo dell'azione intrapresa: Ottimizzare la pianificazione delle date di esame, migliorando l'organizzazione dello studio personale dello studente ed evitando sovrapposizioni o scompensi didattici.
Fonte documentale: Rapporto di Riesame Ciclico (RCR) 2025.
Criticità rilevata: Esigenza di garantire una migliore e più chiara distribuzione temporale delle date di esame all'interno delle sessioni dedicate.
Breve descrizione azione: È stata istituita una procedura collaborativa che prevede la predisposizione di un file Excel contenente le date di esame disaggregate per anno di corso e insegnamento. Tale file viene condiviso su piattaforma Cloud dell'Ateneo, consentendo a tutti i docenti e ai rappresentanti degli studenti del CCdS di verificare, coordinare e inserire in tempo utile le date dei propri appelli d'esame.
Risorse: Piattaforma Cloud dell'Ateneo e tempo di compilazione concordata dei docenti.
Responsabilità: Docente incaricato della gestione del file Cloud, Coordinatrice del CdS e docenti titolari.
Esito dell'azione intrapresa: Obiettivo di coordinamento pienamente raggiunto; la procedura è stata stabilizzata su base annuale e i rappresentanti degli studenti si sono espressi in modo favorevole circa la flessibilità e l'ottimale programmazione delle date.

Azione Correttiva n. 7: Supporto alle carriere del primo anno tramite il tutoraggio didattico per le materie di base (Matematica, Fisica, Chimica).
Obiettivo dell'azione intrapresa: Ridurre i ritardi di carriera nel passaggio dal primo al secondo anno, assistendo gli studenti nel superamento degli esami scientifici storicamente caratterizzati da maggiore difficoltà.
Fonte documentale: Rapporto di Riesame Ciclico (RCR) 2025.
Criticità rilevata: Storica incidenza di ritardi di carriera riconducibili alla difficoltà riscontrata dagli immatricolati nel superare con profitto gli esami di base di Matematica, Fisica e Chimica al primo anno.
Breve descrizione azione: Potenziamento del tutoraggio in itinere e delle attività didattico-integrative e di recupero specifiche per le materie di base. Questo è stato realizzato attraverso il reclutamento di docenti di supporto in matematica, fisica e chimica (ricercatori con ore dedicate) e tramite il bando e l'attribuzione di assegni di tutorato alla pari a studenti qualificati nell'ambito del Progetto POT SISSA3EFG (Fondo Giovani).
Risorse: Risorse economiche del Progetto POT SISSA3EFG (triennio 2023-2025) e del Progetto Fondo Giovani per il finanziamento degli assegni di tutorato.
Responsabilità: Coordinatrice del CdS, Commissione Orientamento e Tutorato del Dipartimento e docenti tutor incaricati.

Esito dell'azione intrapresa: Il monitoraggio condotto sulla percentuale degli immatricolati che ha superato gli esami al primo anno (periodo 2021-2023) ha riscontrato un incremento straordinario del tasso di superamento: la Matematica è cresciuta dal 36% al 70% (+94% di miglioramento), la Fisica dal 22% al 30% (+35%) e la Chimica ha registrato un balzo spettacolare dal 5,5% al 40% (+620% di incremento).

STA:

SEZIONE A: Monitoraggio delle azioni correttive del Rapporto Ciclico di Riesame

In questa sezione si richiede di riportare gli esiti del monitoraggio delle azioni proposte nell'ultimo RCR, portando all'attenzione del Consiglio del CdS eventuali criticità nel raggiungimento degli obiettivi proposti.
Si noti che la maggior parte delle informazioni da riportare in questa sezione sono già presenti nell'ultimo RCR redatto. Per i CdS che dovranno procedere alla redazione del nuovo RCR nel 2021, questa sezione non deve essere compilata.

Obiettivo n. 1.
Orientamento in ingresso
Azione da intraprendere
Azioni messe in atto per potenziare l'orientamento, finalizzate ad un incremento dell'attrazione al CdL. Il gruppo di lavoro è stato incrementato di una unità al fine di rendere più incisivo le attività scolte (verbale 3/2026). Miglioramento ed aggiornamento regolare della pagina web dedicata e dei social del CdL, comuni anche al percorso triennale. Capillare attività di divulgazione e di orientamento (vedi verbali 10/2025, 11/2025, 3/2026). L'attività di orientamento effettuata è stata oggetto di approfondita valutazione nella riunione del 9-02-2026 (verbale 2/2026). In data 24-03-2026 (verbale 3/2026) il Consiglio prende atto che è stato rinnovato il sito di orientamento dei CCdS, ed i componenti sono stati invitati a contribuire con idee, suggerimenti e contenuti, ivi compresi video e foto di esercitazioni muniti delle relative liberatorie. Le attività di orientamento svolte, attraverso differenti modalità operative, sono state valutate nella loro completezza e riportate nel verbale 5/2026.
Modalità di verifica
Creazione ed aggiornamento pagina web e pagine social, creazione pagine social dedicate, contenuti caricati e contatti ricevuti. Monitoraggio risultanze azioni orientamento: numero di iscrizioni al primo anno, verifica apprezzamento studenti delle azioni effettuate.
Responsabilità
Coordinatore del CdS, gruppo di lavoro orientamento.
Stato di avanzamento dell'azione ed eventuali criticità
La pagina web ed i contenuti social vengono aggiornati con regolarità, in particolare, le pagine social dedicate sono state aggiornate con contenuti attrattivi atti a pubblicizzare il CdL.

Obiettivo n. 2
Internazionalizzazione della didattica
Azione da intraprendere
Promuovere un'analisi delle motivazioni alla base della scarsa mobilità degli studenti. Promuovere azioni per dare amplia visibilità ai programmi di internazionalizzazione.

Modalità di verifica
Numero dei docenti del Cds impegnati nella promozione dell'internazionalizzazione. Maggior coinvolgimento dei docenti del CdL nella stipula di nuovi accordi internazionali. Report sulle motivazioni alla base della bassa mobilità degli studenti.
Responsabilità
Coordinatrice CdL, referente mobilità internazionale.
Stato di avanzamento dell'azione ed eventuali criticità
La criticità legata alla scarsa internazionalizzazione è stata riconosciuta in più sedi, portando ad analisi e proposte. Le motivazioni di una scarsa partecipazione ai programmi di internazionalizzazione da parte degli studenti sono state analizzate nella seduta del 29-10-2025 (verbale 10/2025). L'uscita dei bandi relativi è stata divulgata in sede di CdS (verbale 2/2026) sia ai docenti componenti del consiglio, che ai rappresentati degli studenti, con maggior coinvolgimento dei componenti del consiglio nel darne ampia diffusione. Incontri con gli studenti da parte della coordinatrice del corso e giornate informative gestite dal referente del CdS e del Dipartimento (verbale 1/2026) sono stati organizzati al fine di dare massima pubblicità ai programmi di internazionalizzazione. Un vademecum Erasmus appositamente redatto è disponibile sul sito web del dipartimento al link dedicato alla internazionalizzazione della didattica. Le azioni intraprese rappresentano un passo concreto per comprendere le barriere e progettare interventi mirati, a cui si aggiunge la massima disponibilità dei docenti referenti del CdS e del Dipartimento all'accompagnamento e all'assistenza ai programmi di internazionalizzazione degli studenti interessati (verbale 5/2026).

Obiettivo n. 3
Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
Azione da intraprendere
Alcune risposte nei questionari degli studenti sono contraddittorie, anche su elementi oggettivi. Criticità rilevata nel corso degli anni.
Modalità di verifica
Analisi degli elementi contraddittori dal gruppo AQ e dal CCdS.
Responsabilità
Coordinatore CdS, gruppo AQ, Componenti CdS.
Stato di avanzamento dell'azione ed eventuali criticità
Continua sensibilizzazione degli studenti ad una corretta e non frettolosa compilazione del questionario. Ai singoli docenti è stato affidato il compito di spiegare agli studenti l'importanza di una corretta compilazione dei questionari. Inoltre, la Coordinatrice dei corsi di studio ribadisce regolarmente questo invito ai docenti e ai rappresentanti degli studenti, sottolineando la necessità che gli studenti siano sensibilizzati alla corretta compilazione. I docenti sono altresì invitati a dedicare un tempo congruo durante una lezione per la compilazione (seduta del 26-05-2026, verbale n.5/2026). Azione in progresso.

Obiettivo n. 4
Schede degli insegnamenti
Azione da intraprendere
Necessità di sollecitare i docenti a curare le descrizioni dello svolgimento dei corsi e degli esami in alcune schede degli insegnamenti.
Modalità di verifica
Miglioramento compilazione schede di trasparenza degli insegnamenti.

Responsabilità
Coordinatore del CdS
Stato di avanzamento dell'azione ed eventuali criticità
Sensibilizzazione dei docenti alla corretta compilazione delle schede di trasparenza (verbale 5/2026).

Obiettivo n. 5
Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS
Proposta di un percorso formativo più attrattivo
Azione da intraprendere
Elaborazione di una proposta di percorso di studi innovativo da parte della Commissione; variazione dell'offerta formativa; verifica della sostenibilità e dell'attrattività del percorso di studi proposto.
Modalità di verifica
Indicatori qualitativi indicano che il percorso di revisione è stato realmente effettuato: verbale della riunione del Consiglio di CdS in cui viene discussa la proposta elaborata dal gruppo di lavoro e verificata la sostenibilità; variazioni nel percorso formativo. Indicatori quantitativi di risultato: numero di avvii di carriera.
Responsabilità
Coordinatore del CdS, gruppo AQ, riesame, CCdS
Stato di avanzamento dell'azione ed eventuali criticità
In attesa di un'approfondita revisione del CdL per renderlo più moderno ed attrattivo, anche alla luce della prima attivazione del nuovo percorso triennale in TA per l'AA 26-27, si segnala l'opportunità di partecipazione, a partire dall'AA 2025-2026, ad un'attività di tirocinio legata al mondo del lavoro al fine di aumentare l'attrattività del CdS e la sua azione di orientamento in itinere ed accompagnamento al mondo del lavoro: progetto "Connessioni rurali" del Ministero MASAF e della rete PAC per attività di tirocinio innovative in ambiente living-lab. Relazione e monitoraggio sul primo anno di attivazione (verbali 10/2025, 3/2026 e 5/2026).

SEZIONE B: Segnalazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti
Descrivere le eventuali azioni che sono state intraprese nell'ultimo anno in relazione alle segnalazioni che la CPDS ha indirizzato al Corso di Studio nell'ultima relazione annuale e/o nell'attività di monitoraggio, di cui si ha traccia nei verbali dei Consigli di CdS.

Segnalazione della CPDS n. 1. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI
Tra le principali criticità permane l'attenzione da parte degli studenti nella compilazione dei questionari, dato questo analogo a tutti i CdS, e uno scarso numero di studenti. La CPDS suggerisce al CdS di continuare nell'attività di informazione degli studenti sulla compilazione dei questionari in modo sistematico, nel monitoraggio delle azioni intraprese, di consolidare le iniziative e le attività intraprese, aggiornare i documenti, link, cartelle condivise e pagine di riferimento. La CPDS evidenzia una criticità rispetto alla mancanza di discussione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti all'interno delle sedute del consiglio di CdS e la mancanza sulla pagina web del CdS della pubblicizzazione dei risultati dei questionari degli anni precedenti.
Breve descrizione azione/motivazione per cui il CdS non ha intrapreso azioni
Nel corso dell'AA, più volte la coordinatrice ha invitato i docenti ed i rappresentanti degli studenti a

sensibilizzare gli studenti alla corretta compilazione dei questionari *(ad es. seduta del 26-05-2026, verbale 5/2026)*. I docenti sono altresì invitati a dedicare un tempo durante una delle lezioni per la compilazione. I risultati dei questionari relativi alle opinioni degli studenti sono riportati nel rapporto allegato al verbale di settembre del consiglio di Corso di Studi che è pubblicato sul sito web del Dipartimento.
Al fine di migliorare l'interesse generale per il corso di studi, è stata attivata una capillare attività di divulgazione e di orientamento, comune al percorso triennale (vedi verbali 10/2025, 11/2025, 3/2026). L'attività di orientamento è stata oggetto di audit in data 9-02-2026 (verbale 2/2026). In data 24-03-2026 (verbale 3/2026) il Consiglio prende atto che è stato rinnovato il sito di orientamento dei CCdS, ed i componenti sono stati invitati a contribuire con idee, suggerimenti e contenuti, ivi compresi video e foto di esercitazioni muniti delle relative liberatorie. Le attività di orientamento svolte, attraverso differenti modalità operative, sono riportate nella loro completezza nel verbale 5/2026 sia per il CdL TA che CdL STA.
Oltre a queste attività, è stato attivato il tirocinio "connessioni rurali", le cui modalità di riconoscimento sono state discusse in data 29-10-2025 (verbale 10/2025) e del cui monitoraggio si è discusso in data 24-03-2026 (verbale 3/2026). Per tale tirocinio, nella seduta del 26-05-2026 (verbale 5/2026) i partecipanti sono stati autorizzati alla partecipazione al minicamp organizzato in Lombardia dal 15 al 20 settembre 2026. Ulteriormente, e sempre per la stessa finalità, viene aggiornato il file condiviso sulle attività seminariali, visite tecniche e attività di orientamento finalizzata anche ad una maggior contezza di ciò che viene svolto e delle azioni migliorative da attuare (verbale 3/2026).
Esito dell'azione intrapresa (da compilare se è stata intrapresa un'azione)
Si ritiene comunque necessario continuare a sensibilizzare gli studenti riguardo all'importanza dei questionari e della loro compilazione e a sviluppare azioni ed attività progettuali per migliorare ulteriormente l'attività di orientamento in ingresso, al fine di incrementare gli studenti iscritti sia alla triennale che alla magistrale.

Segnalazione della CPDS n. 2. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO
Si raccomanda al CdS di monitorare continuamente la corretta compilazione del Syllabus da parte dei docenti, in quanto si continuano a registrare schede incomplete, mancanti di elementi indispensabili. Si propone di sottoporre a revisione il file dei laboratori caricato in Sua-Cds, in quanto alcune informazioni riportate non sono aggiornate.
Si suggerisce una valutazione critica sul numero elevato di risposte "non so/non rispondo" rispetto alla domanda sull'adeguatezza dei laboratori.
Breve descrizione azione/motivazione per cui il CdS non ha intrapreso azioni
I docenti sono periodicamente invitati a compilare correttamente i Syllabus. Nella SUA-CdS è stato inserito un link alla pagina del Dipartimento DAFE che riporta le informazioni aggiornate. Per quanto riguarda la domanda sulla adeguatezza dei laboratori, la risposta viene analizzata in sede di discussione sui questionari studenti, come da commenti nell'apposito quadro SUA. In sostanza si valuta che tali risposte siano legate a quegli studenti che non frequentano i laboratori (verbale 5/2026).
Esito dell'azione intrapresa (da compilare se è stata intrapresa un'azione)
Obiettivo di individuazione della motivazione di giudizio "non so/non rispondo" rispetto

all'adeguatezza dei laboratori raggiunto.

Segnalazione della CPDS n. 3. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

In termini generali non si segnalano particolari criticità. Negli insegnamenti tenuti in co-docenza, è sempre replicato lo stesso Syllabus (numero e contenuto di ciascun CFU) per i docenti coinvolti nel medesimo insegnamento. Si propone pertanto di riportare nel link del CdS "insegnamenti attivi" un'unica scheda per insegnamento con le dovute indicazione dei docenti, ognuno per i propri CFU assegnati, all'interno del Syllabus.

Breve descrizione azione/motivazione per cui il CdS non ha intrapreso azioni

Si ritiene che gli elementi di criticità evidenziati non ricadano sulla responsabiltà del CdS. Pertanto, si rimanda all'ufficio didattica la segnalazione al fine della correzione delle criticità (verbale 5/2026).

Esito dell'azione intrapresa

Obiettivo di trasmissione ad ufficio didattica elementi di criticità raggiunto.

Segnalazione della CPDS n. 4. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

Diverse ed importanti sono le variazioni ed i miglioramenti che si evidenziano rispetto al rapporto precedente. Il Corso di Studio presenta indicatori sotto la media nazionale e dell'area di riferimento, a causa di fattori demografici ma anche a fattori infrastrutturali che riducono la capacità attrattiva dell'Ateneo e del Corso di Laurea. Queste criticità necessitano di importanti azioni correttive volte a migliorare l'offerta didattica e quindi la competitività del corso in modo da poter essere più attrattivo. Si suggeriscono sforzi sempre maggiori per rendere, il CdS più attrattivo e moderno, aggiornando i programmi di studio, con lo scopo di allinearsi sempre più alle nuove tendenze del mercato. È sicuramente questa una criticità da approfondire ed affrontare in tempi brevi. Inoltre, per incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale, si suggerisce, di diversificare il più possibile l'offerta formativa Erasmus e di cercare di snellire le pratiche burocratiche in quanto la presentazione della domanda risulta un procedimento abbastanza farraginoso, oltre a promuovere in maniera più incisiva, con maggiori incontri con gli studenti, il regolamento per l'attribuzione della votazione alla prova finale, che tiene conto dell'attività svolta all'estero dagli studenti.

Breve descrizione azione/motivazione per cui il CdS non ha intrapreso azioni

Per quanto riguarda le azioni correttive volte a migliorare l'offerta didattica e quindi la competitività del corso in modo da poter essere più attrattivo, l'AA 2026-2027 vedrà partire il nuovo Corso triennale di TA, così come approvato dal CUN. A valle della rivisitazione del corso triennale, il CdS porrà sotto attenzione anche il corso magistrale di STA, al fine di rendere più attrattiva e competitiva nella sua completezza l'offerta formativa legata alle scienze agrarie.

Per quanto riguarda i programmi di mobilità internazionale, le criticità emerse sono state discusse nella seduta del 29-10-2025 (verbale 10/2025). Da tale discussione emerge che lo scarso interesse ai programmi di mobilità, oltreché da fattori personali, dipende da cause economiche, affettive e di difficoltà nel comprendere i procedimenti necessari per la presentazione della domanda, con il timore che la partecipazione a programmi di internazionalizzazione rallenti il percorso di studi. Le azioni messe in atto al fine dare un impulso alla mobilità studentesca sono quelli di dare massima pubblicità a tale opportunità. L'uscita dei bandi relativi è stata divulgata in sede di CdS (verbale 2/2026) sia ai docenti componenti del consiglio, che ai rappresentati degli studenti, con l'impegno di darne ampia diffusione. Durante l'anno sono previsti incontri con gli studenti da parte della coordinatrice del

corso e giornate informative gestite dal referente del CdS e del Dipartimento (verbale 1/2026). Al fine di dare massima pubblicità ai programmi di internazionalizzazione, sul sito web del dipartimento, al link dedicato alla internazionalizzazione della didattica, è scaricabile un vademecum Erasmus appositamente redatto (Mobilità internazionale - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali). Risulta peraltro difficile cercare di snellire le pratiche burocratiche Erasmus, poiché legate ai procedimenti europei che il CdS non ha facoltà di modificare. I referenti di tali programmi del CdS e del Dipartimento sono comunque sempre a disposizione degli interessati nell'accompagnamento e nell'assistenza ai programmi di internazionalizzazione (verbale 5/2026). Tra le proposte al fine di ulteriormente pubblicizzare i programmi di internazionalizzazione, è emerso di realizzare un link ai video realizzati dall'Ateneo che riportano esperienze Erasmus anche degli studenti DAFE e di renderlo disponibile sulla pagina di orientamento del CdS, invitando gli studenti a testimoniare la loro esperienza negli incontri.

Esito dell'azione intrapresa

Gli obiettivi di migliorare l'offerta formativa e di risolvere le criticità legate alla partecipazione ai programmi di internazionalizzazione sono stati parzialmente raggiunti, in attesa della risposta di apprezzamento da parte degli studenti.

Segnalazione della CPDS n. 5. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Non sono state riscontrate criticità. Si suggerisce di aggiornare la pagina relativa ai bandi di ricerca e rendere accessibile la stessa con annesso archivio dei bandi precedenti (https://dafe.unibas.it/site/home/ricerca/bandi.html)

Breve descrizione azione/motivazione per cui il CdS non ha intrapreso azioni

La pagina relativa ai bandi di ricerca e all'archivio dei bandi precedenti è stata aggiornata.

Esito dell'azione intrapresa

Obiettivo raggiunto.

SEZIONE C: Azioni correttive intraprese (specificare meglio)

Descrivere le eventuali azioni che sono state intraprese nell'ultimo anno; riportare solo le azioni che hanno un effetto entro un anno (ad esempio, gestione aule, gestione orari di lezione, interventi esperti esterni, organizzazione visite di studio e seminari, rimodulazione programmi di insegnamenti, revisione delle modalità di esame, etc.) e di cui si ha traccia nei verbali dei Consigli di CdS. Se sono state proposte delle azioni correttive da intraprendere nella Sezione D dell'anno precedente, riportare i commenti in questa sezione sull'esito di tali azioni.

Obiettivo n. 1. Attività di tirocinio

Fonte documentale

Verbali 10/2025, 3/2026 e 5/2026

Criticità rilevata

Attività di tirocinio e legata al mondo del lavoro al fine di aumentare l'attrattività del CdS e la sua azione di orientamento in itinere ed accompagnamento al mondo del lavoro: progetto "Connessioni rurali" del Ministero MASAF e della rete PAC per attività di tirocinio innovative in ambiente living-lab. Su Esse3 la prova di valutazione del tirocinio non risulta né calendarizzata, né prenotabile.

Breve descrizione azione

Dopo l'adesione al progetto "Connessioni rurali" (Ministero MASAF e della rete PAC) nel 2025,

L'AA 2025-2026 ha visto la sua prima attivazione. La criticità è stata trasmessa alla segreteria studenti.
Risorse
CCdS, Dipartimento
Responsabilità
Coordinatrice CCdS, Direttore di Dipartimento, prof. Adele Coppola (coordinatrice delle attività)
Esito dell'azione intrapresa
Attività di tirocinio in corso, monitoraggio attività, verifica su Esse3 risoluzione criticità.

Obiettivo n. 2. Organizzazione didattica, seminari, visite tecniche
Fonte documentale
Verbale 3/2026
Criticità rilevata
Le prove in itinere dei corsi, l'organizzazione di seminari e di altre attività didattiche (visite tecniche) necessitano di continuo coordinamento, al fine di non creare sovrapposizioni.
Breve descrizione azione
Ricognizione dei corsi che prevedono prove intermedie attraverso una cartella condivisa, al fine di organizzare meglio l'erogazione della didattica. File condiviso anche per le attività seminariali e le visite tecniche, finalizzato ad evitare sovrapposizioni e disagi alla normale erogazione didattica.
Risorse
CdS, Dipartimento
Responsabilità
Coordinatrice CdS, componenti CdS
Esito dell'azione intrapresa
Obiettivo raggiunto.

Obiettivo n. 3. Gruppo di lavoro orientamento del CdS
Fonte documentale
Verbale 3/2026
Criticità rilevata
Basso numero di studenti iscritti.
Breve descrizione azione
E' stato potenziato il gruppo di orientamento per una maggior incisività delle azioni.
Risorse
Componenti CdS
Responsabilità
Prof.ssa Stella Lovelli Prof. Carlo Cosentino Dott.ssa Emilia Langella Dott. Emilio Sabia
Esito dell'azione intrapresa
Obiettivo di potenziamento dei referenti sull'orientamento raggiunto.

La coordinatrice pone in votazione i testi da utilizzare per i RAA
Il Consiglio, all'unanimità, approva

7. **Orario delle lezioni I semestre a.a. 2026/2027;**

La coordinatrice riferisce di avere diffuso sin dal mese di luglio le bozze dell'orario delle lezioni 2026-27, e di avere incorporato le osservazioni e richieste di modifica dei docenti e del settore ricerca, anche al fine di evitare sovrapposizioni ed incompatibilità, e di razionalizzare l'erogazione della didattica. Mostra a schermo gli orari ed apre la discussione, al termine della quale gli orari risultano come segue (evidenziati in rosso gli orari modificati rispetto all'ultima interazione con l'ufficio didattica):

Corso di Laurea in Tecnologie Agrarie
Classe 25

1° Anno - I SEMESTRE

Denominazione del corso	CFU tot	Docente Incaricato	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	Aula
Matematica	6	DRAGOMIR		11:30 - 13:30	09:30 - 11:30			A17
Fisica	6	Di PAOLA Francesco/RICCIARDELLI Elisabetta	09:30 - 11:30	09:30 - 11:30	11:30 - 13:30			
Chimica generale ed inorganica ed elementi di chimica organica	9	SCOGNAMIGLIO Liana Pasqualina	11:30 - 13:30	15:00 - 17:00		11:30 - 13:30		
Meccanica e meccanizzazione agricola	5	D'ANTONIO Paola	15:00 - 17:00			09:30 - 11:30	09:30 - 11:30	
					15-17	15-17		a cura del CLA

2° Anno - I SEMESTRE

Denominazione del corso	CFU tot	Docente Incaricato	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	Aula
Economia agraria	9	COPPOLA Adele	11:30 - 13:30	9:30-11:30	09:30 - 11:30			A1
Zootecnica generale e miglioramento genetico	9	RANDO Andrea			11:30 - 13:30	11:30 - 13:30	09:30 - 11:30	

Agronomia generale	6	PERNIOLA Michele			A2 15:00 - 17:00	09:30 - 11:30	
Tecnologia degli allevamenti animali	6	BRAGHIERI Ada/PACELLI Corrado	14:30-16:30	14:30-16:30			
Biodiversità e produzioni animali	6	DI GREGORIO Paola	16:30-18:30				11:30 - 13:30
Chimica e biochimica agraria	9	DROSOS Marios	09:30 - 11:30	11:30 - 13:30		15-17	
Sostenibilità ambientale delle filiere agroalimentari	6	SABIA Emilio		16:30-18:30			15.00-17.00

3° Anno -I semestre

Denominazione del corso	**CFU tot**	**Docente Incaricato**	**LUNEDI**	**MARTEDI**	**MERCOLEDI**	**GIOVEDI**	**VENERDI**	**Aula**
Microbiologia e Industrie agrarie: Modulo di Microbiologia agraria	6	RICCIARDI Annamaria	11:30 - 13:30	15:00 - 17:00				**A21**
Meccanica e meccanizzazione agricola (corso erogato anche al I anno)	9	D'ANTONIO Paola	15:00 - 17:00			09:30 - 11:30	09:30 - 11:30	A17
Patologia Vegetale	9	CAMELE Ippolito		11:30 - 13:30	09:30 - 11:30	15:00 - 17:00		**A21**
Entomologia e Zoologia	9	FANTI Paolo		09:30 - 11:30	11:30 - 13:30	11:30 - 13:30		**A21**

Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie
Classe LM 69 - DM 270/04

1 anno -

Denominazione del corso	**CFU tot**	**Docente Incaricato**	**LUNEDI**	**MARTEDI**	**MERCOLEDI**	**GIOVEDI**	**VENERDI**	**Aula**
Zootecnica sostenibile: Modulo di Razionamento e	7	PACELLI Corrado			15:00 - 18:00	11:30 - 13:30		**A10**

alimentazione e sostenibile								
Colture Protette e Colture Erbacee non alimentari:Modulo di Colture protette	6	POLITO Flavio	15:00-17:00			09:30 - 11:30		
Miglioramento genetico e risorse genetiche agrarie	6	GIOIA Tania		09:00 - 11:30	09:00 - 11:30			
Idraulica agraria e tecnica degli impianti irrigui	7	AWADA Hassan	09:00 - 11:30	11:30 - 13:30				
Principi e tecniche di aridocoltura ed irrigazione	6	LOVELLI Stella	11:30 - 13:30	15:00 - 17:00				
Zootecnica sostenibile: Modulo di Zootecnia Biologica e Benessere Animale	6	PERNA Anna Maria			11:30 - 13:30	15:00 - 17:00		

2° Anno								**Aula**
Denominazione del corso	**CFU tot**	**Docente Incaricato**	**LUNEDI**	**MARTEDI**	**MERCOLEDI**	**GIOVEDI**	**VENERDI**	
Economia e Politica Agraia	7	COPPOLA Adele	15:00 - 17:00	11:30 - 13:30	11:30 - 13:30			**B7 (Edificio Biblioteca)**
Ecologia degli Agroecosistemi	7	RIVELLI Anna Rita	11:30 - 13:30	09:30 - 11:30	09:30 - 11:30			
Idrobiologia e Acquacoltura	6	CECCHINI GUALANDI Stefano	09:30 - 11:30	15:00 - 17:00				
Olivicoltura	6	MONTANARO Giuseppe			15:00 - 17:00	09:30-11:30		

La coordinatrice pone in votazione gli orari
Il Consiglio, all'unanimità, approva

8. Azioni di assicurazione qualità e gestione delle segnalazioni.

La prof. Lovelli riferisce di avere ricevuto segnalazioni da parte di studenti immatricolati relative al fatto che il nostro ateneo non è selezionabile per il TOLC casa. La prof. Lovelli riferisce di aver verificato e di aver segnalato la cosa al responsabile SAFE per il TOLC Prof. Condelli, e che il problema è stato risolto.

La discussione dei punti 4,5 e 6 di questo Consiglio relativi al monitoraggio (quadri SUA Monitoraggio, SMA, RAA,) ha portato alla individuazione di alcune questioni sulle quali il Consiglio ritiene di dover mette in campo azoni correttive:
. la richiesta da parte degli studenti non frequentanti di attivare corsi serali non può trovare risposta diretta da parte del CCdS, ma un'azione importante può essere quella di offrire orari di ricevimento in orari di tardo pomeriggio adeguati per gli studenti lavoratori , anche online, e di pubblicizzare questa offerta anche nei syllabus dei corsi. Si invitano dunque i docenti che intendono aderire all'iniziativa ad inserire nella sezione "gestione delle relazioni con gli studenti" delle schede di trasparenza questa informazione.

. la Coordinatrice chiederà a RAQ se vi sia la possibilità di ripensare ad alcuni dei quesiti presenti nel questionario sottoposto agli studenti per la valutazione dei corsi, e di elaborare alcuni indirizzi a valle dei questionari stessi.

. l'analisi delle segnalazioni e dei commenti a RAA, SUA, relazione CPDS, questionari studenti (in particolare segnalazione di ripetitività dei corsi alla magistrale che si pensa sia anche riferito ad una sovrapposizione con gli argomenti trattati alla triennale) è opportuno affrontare i temi relativi alle modifiche dell'offerta didattica della laurea magistrale, necessarie per una maggiore attrattività, riduzione della ripetitività dei corsi e adeguatezza ai problemi dell'agricoltura e dell'ambiente ed ai molteplici ruoli dell'agronomo nel mondo del lavoro. A tale fine si propone di inserire un punto specifico all'ordine del giorno del prossimo Consiglio

. i problemi relativi all'organizzazione didattica possono aiutare per i ritardi di carriera. Si propone dunque di inserire un punto specifico all'ordine del giorno del prossimo Consiglio, relativo all'organizzazione delle prove intermedie e delle visite didattiche.

Il Consiglio, all'unanimità, approva**.**

Non essendovi ulteriori segnalazioni da discutere, la Coordinatrice dichiara sciolta la seduta alle ore 13:30
Redatto, letto ed approvato seduta stante.

Il Segretario
(Dott.ssa Emilia Langella)

La Coordinatrice
(Prof.ssa Mariana AMATO)